



## SCHEDA TECNICA N. 1

### A) Descrizione del rifiuto:

Tipologia rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi

P.to 1.1 allegato 1 del DM 5/2/98 CODICE CER [150101] [150105] [150106] [200101]

Provenienza Attività produttive, raccolta differenziata di RSU, altre forme di raccolta in appositi contenitori; attività di servizio

Caratteristiche del rifiuto rifiuti, costituiti da: cartaccia derivante da raccolta differenziata, rifiuti di carte e cartoni non rispondenti alle specifiche delle norme Uni-En 643

Stato fisico (solido, liquido, polverulento, ecc.) Solido

Descrizione della composizione chimica analitica (allegare copia delle analisi, corredata dai test di cessione sul rifiuto tal quale qualora espressamente previsto dalle norme tecniche, per il successivo riutilizzo) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

### B) Descrizione delle operazioni di messa in riserva e descrizione del sito:

1) Le operazioni di messa in riserva dei rifiuti sono effettuate nel rispetto delle seguenti condizioni: [sbarrare la voce che interessa]:

i rifiuti da recuperare sono stoccati separatamente dalle materie prime presenti nell'impianto;

i rifiuti che possono reagire pericolosamente tra di loro e/o che possono dar luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili o tossici, ovvero allo sviluppo di notevoli quantità di calore, sono stoccati in modo che non vengono a contatto tra di loro;

la messa in riserva in cumuli è realizzata su basamenti pavimentati;

la messa in riserva in cumuli è realizzata su basamenti impermeabili;

i rifiuti polverulenti, la cui messa in riserva è realizzata in cumuli, risultano protetti dall'azione del vento;



per la messa in riserva dei rifiuti liquidi risulta realizzato idoneo bacino di contenimento avente capacità pari all'intero volume del serbatoio, ovvero di capacità uguale alla terza parte di quella complessiva effettiva dei serbatoi stessi e comunque di capacità pari a quella del più grande dei serbatoi;

le quantità di rifiuti infiammabili e/o putrescibili posti in deposito, per i quali sono effettuate solo le operazioni di messa in riserva identificate come R13, risultano inferiori a 600 metri cubi;

2) localizzazione del sito in cui vengono effettuate le operazioni di messa in riserva:

Comune MARGARITA Via Santa Caterina 10

Località/Frazione \_\_\_\_\_ riferimento catastale (Fg. mappali) Fg. 7 mappale 278

titolo d'uso Locazione a titolo gratuito

(allegare copia della documentazione attestante la disponibilità dell'area: atto di acquisto – contratto di locazione, comodato ecc.)

3) il deposito per la messa in riserva dei rifiuti avviene per un periodo inferiore ad un anno e precisamente per 7 gg. (indicare la durata del deposito) per un quantitativo massimo annuo pari a mc 460 e ton 138 (che in ogni caso non è superiore alla quantità recuperabile nello stesso periodo);

4) descrizione dettagliata delle operazioni accessorie allo stoccaggio (es. adeguamento volumetrico, disidratazione, lavaggio ecc.) e ricomprese nella messa in riserva (qualora previste ed individuate con il codice R13 nell'allegato 1 delle norme tecniche vigenti):

selezione manuale

5) Descrizione dell'area e delle strutture ove s'intende esercitare l'attività di messa in riserva (allegare l'individuazione del sito utilizzato per l'effettuazione dell'operazione di messa in riserva su Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000. Deve essere riportato il perimetro dell'area utilizzata, non essendo sufficiente evidenziare l'ubicazione dell'impianto mediante circonferenze, asterischi o altri simboli grafici. Allegare, inoltre, eventuale planimetria dell'impianto):

**area recintata totale mq 2000**

**area scoperta mq 2000** avente pavimentazione:  terreno naturale



- conglomerato cementizio                       conglomerato bituminoso (asfalto)  
 materiali impermeabili       materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti

altro: \_\_\_\_\_

**tettoia mq \_\_\_\_\_** avente pavimentazione:       terreno naturale

- conglomerato cementizio                       conglomerato bituminoso (asfalto)  
 materiali impermeabili       materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti

altro: \_\_\_\_\_

**capannone mq \_\_\_\_\_** avente pavimentazione:       terreno naturale

- conglomerato cementizio                       conglomerato bituminoso (asfalto)  
 materiali impermeabili       materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti

altro: \_\_\_\_\_

**altro (descrizione completa)**

altro: \_\_\_\_\_

6) modalità di stoccaggio dei singoli rifiuti descritti al precedente punto A):

- sacchi/big-bags                       cumuli                       pallets                       containers  
 fusti                       vasche/serbatoi fuori terra                       vasche/serbatoi interrati

altro: \_\_\_\_\_

Nel caso in cui s'intenda effettuare la messa in riserva dei rifiuti in cumuli a cielo aperto deve essere trasmessa copia dell'autorizzazione rilasciata dal Comune, ai sensi dell'art. 56 della L.R. 56/77, per il deposito temporaneo di rifiuti e/o materiali vari, oppure documentazione equipollente redatta ai sensi del Testo Unico dell'Edilizia, oppure altra documentazione con la quale il Comune attesti che l'attività che s'intende svolgere è compatibile con quanto previsto dalle Norme di Attuazione del Piano Regolatore vigente.

7) valori di emissione autorizzati per l'impianto di messa in riserva espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo): Il deposito e la cernita dei suddetti rifiuti non genera emissioni in atmosfera significative

8) nel caso in cui siano previsti – a seguito delle operazioni di messa in riserva dei rifiuti – variazioni qualitative e quantitative delle emissioni (art. 33 comma 7 D.Lgs. 22/97) indicare i valori di emissione previsti per l'impianto di messa in riserva espressi in



concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo) \_\_\_\_\_

9) qualora il recupero effettivo sia effettuato presso soggetti diversi dal dichiarante, indicare la ragione sociale completa di indirizzo delle ditte destinatarie del materiale successivamente alle operazioni della messa in riserva (allegare copia delle autorizzazioni e/o comunicazioni prodotte dai destinatari):

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

### C) Descrizione operazioni di recupero

Localizzazione del sito in cui vengono effettuate le operazioni di recupero: (da compilare nel caso in cui trattasi di sito **diverso** da quello in cui sono condotte le operazioni di messa in riserva):

Comune \_\_\_\_\_ Località/Frazione \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n° civico \_\_\_\_\_

Riferimento catastale: Fg. \_\_\_\_\_ mappali: \_\_\_\_\_

Titolo d'uso: \_\_\_\_\_ (allegare copia della documentazione attestante la disponibilità dell'area: atto di acquisto - contratto di locazione - comodato ecc.).

1) Operazioni effettuate: individuazione delle operazioni secondo l'allegato C del decreto legislativo n. 22/97:

- R3 Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)
- R4 Riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici;
- R5 Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche;
- R7 Recupero dei prodotti che servono a captare gli inquinanti
- R8 Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori;
- R9 Rigenerazione o altri impieghi degli oli;



R10 Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia

**2)** Descrizione puntuale e dettagliata delle operazioni a cui sono sottoposti i rifiuti ai fini del recupero, con indicazione dei mezzi e degli impianti utilizzati (*nel caso in cui s'intenda utilizzare un impianto per la riduzione volumetrica dei rifiuti, deve essere allegata idonea documentazione, ad es. la scheda tecnica del macchinario. Se tale apparato viene noleggiato da terzi, deve essere trasmessa la relativa disponibilità alla locazione da parte del proprietario dell'apparecchiatura e copia di eventuali accordi scritti stipulati tra le parti*):

Presso il centro viene svolta attività di cernita e selezione di rifiuti cartacei. La selezione avviene generalmente a terra mediante caricatore semovente che provvede a prelevare direttamente i materiali estranei o a dischiudere e stendere il materiale in modo da permettere agli operatori di prelevare le frazioni estranee; i materiali estranei vengono avviati al relativo cassone mentre il cumulo differenziato viene raggruppato con la pala in dotazione al caricatore e quindi caricato sui mezzi di trasporto mediante benna a polipo; in alcuni casi si provvede alla compattazione dei materiali selezionati. I mezzi e gli impianti utilizzati risultano:

PESA: nell'area è collocata la pesa utilizzata per le verifiche in entrata ed in uscita. Tale sistema ha una portata massima di 40 ton; le modalità di pesatura possono essere tramite richiamo dei dati veicolo, richiamo di tare memorizzate o pesata veloce

MACCHINA CARICATRICE SEMOVENTE TABARELLI T525: utilizzata per il carico e lo scarico di carta e cartone. La macchina è dotata di benna a polipo per il carico e lo scarico dei rifiuti.

CARRELLO ELEVATORE: dotato di pinze a forca per la movimentazione di contenitori pallettizzati e palletts portata di 3,4 ton

3) potenzialità dell'impianto: >138 ton/anno  
quantitativo annuo trattato tonn 138 mc 460

4) valori di emissione autorizzati per l'impianto di recupero espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo) \_\_\_\_\_

Il recupero dei suddetti rifiuti non genera emissioni in atmosfera significative



5) nel caso in cui siano previsti – a seguito delle operazioni di recupero dei rifiuti – variazioni qualitative e quantitative delle emissioni (art. 33 comma 7 D.Lgs. 22/97) indicare i valori di emissione previsti per l'impianto di messa in riserva espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo) n.a.

---

6) indicazione delle modalità e tempi di adeguamento previsti nei casi di cui all'art. 11 DM 5/2/98 n.a.

---

---

#### **D) DESCRIZIONE DEL PRODOTTO OTTENUTO E DESTINAZIONE**

1) caratteristiche merceologiche delle materie prime e delle materie prime secondarie e/o del prodotto ottenuto dal trattamento e/o recupero: \_\_\_\_\_

**In accordo con il punto 1.1.4.b dell'allegato 1 suball. 1 del DM 5/2/98 il materiale, dopo le operazioni di messa in riserva e selezione se rispondente alle specifiche delle norme UNI-EN 643, viene inviato come materia prima secondaria presso impianti di industria cartaria.**

2) destinazione delle materie prime, delle materie prime secondarie e/o del prodotto ottenuto dal trattamento e/o recupero (indicazione specifica dei nominativi delle ditte destinatarie): \_\_\_\_\_

BENASSI & C. di Benassi S. & C. Snc - Via Carmagnola 10 - Guarene (CN)

BORLINO DAVIDE-VIA BISALTA 1/A – S- DEFENDENTE DI CERVASCA (CN)

Data

Timbro

Firma del legale rappresentante



## SCHEDA TECNICA N. 2

### D) Descrizione del rifiuto:

Tipologia spezzoni di cavo di rame ricoperto

P.to 5.8 allegato 1 del DM 5/2/98 CODICE CER [170401] [170411] [160118]  
[160122] [160216]

Provenienza Scarti industriali o da demolizione e manutenzione di linee elettriche, di telecomunicazioni e di apparati elettrici, elettrotecnici e elettronici; riparazione veicoli; attività demolizione veicoli autorizzata ai sensi del decreto legislativo 5

febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni; industria automobilistica  
Caratteristiche del rifiuto Spezzoni di cavo, anche in traccia, rivestiti da isolanti costituiti da materiali termoplastici, elastomeri, carta impregnata con olio, piombo e piomboplasto; costituiti da Cu fino al 75% e Pb fino al 72%.

Stato fisico (solido, liquido, polverulento, ecc.) Solido

Descrizione della composizione chimica analitica (allegare copia delle analisi, corredata dai test di cessione sul rifiuto tal quale qualora espressamente previsto dalle norme tecniche, per il successivo riutilizzo) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

### E) Descrizione delle operazioni di messa in riserva e descrizione del sito:

1) Le operazioni di messa in riserva dei rifiuti sono effettuate nel rispetto delle seguenti condizioni: [sbarrare la voce che interessa]:

i rifiuti da recuperare sono stoccati separatamente dalle materie prime presenti nell'impianto;

i rifiuti che possono reagire pericolosamente tra di loro e/o che possono dar luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili o tossici, ovvero allo sviluppo di notevoli quantità di calore, sono stoccati in modo che non vengono a contatto tra di loro;

la messa in riserva in cumuli è realizzata su basamenti pavimentati;

la messa in riserva in cumuli è realizzata su basamenti impermeabili;

i rifiuti polverulenti, la cui messa in riserva è realizzata in cumuli, risultano protetti dall'azione del vento;



per la messa in riserva dei rifiuti liquidi risulta realizzato idoneo bacino di contenimento avente capacità pari all'intero volume del serbatoio, ovvero di capacità uguale alla terza parte di quella complessiva effettiva dei serbatoi stessi e comunque di capacità pari a quella del più grande dei serbatoi;

le quantità di rifiuti infiammabili e/o putrescibili posti in deposito, per i quali sono effettuate solo le operazioni di messa in riserva identificate come R13, risultano inferiori a 600 metri cubi;

2) localizzazione del sito in cui vengono effettuate le operazioni di messa in riserva:

Comune MARGARITA Via Santa Caterina 10

Località/Frazione \_\_\_\_\_ riferimento catastale (Fg. mappali) Fg. 7 mappale 278

titolo d'uso Locazione a titolo gratuito

(allegare copia della documentazione attestante la disponibilità dell'area: atto di acquisto – contratto di locazione, comodato ecc.)

3) il deposito per la messa in riserva dei rifiuti avviene per un periodo inferiore ad un anno e precisamente per 1 mese (indicare la durata del deposito) per un quantitativo massimo annuo pari a mc 60 e ton 60 (che in ogni caso non è superiore alla quantità recuperabile nello stesso periodo);

4) descrizione dettagliata delle operazioni accessorie allo stoccaggio (es. adeguamento volumetrico, disidratazione, lavaggio ecc.) e ricomprese nella messa in riserva (qualora previste ed individuate con il codice R13 nell'allegato 1 delle norme tecniche vigenti):

Cernita manuale

5) Descrizione dell'area e delle strutture ove s'intende esercitare l'attività di messa in riserva (allegare l'individuazione del sito utilizzato per l'effettuazione dell'operazione di messa in riserva su Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000. Deve essere riportato il perimetro dell'area utilizzata, non essendo sufficiente evidenziare l'ubicazione dell'impianto mediante circonferenze, asterischi o altri simboli grafici. Allegare, inoltre, eventuale planimetria dell'impianto):

**area recintata totale mq 2000**

**area scoperta mq 2000** avente pavimentazione:  terreno naturale





- conglomerato cementizio                       conglomerato bituminoso (asfalto)  
 materiali impermeabili       materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti

altro: \_\_\_\_\_

**tettoia mq \_\_\_\_\_** avente pavimentazione:       terreno naturale

- conglomerato cementizio                       conglomerato bituminoso (asfalto)  
 materiali impermeabili       materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti

altro: \_\_\_\_\_

**capannone mq \_\_\_\_\_** avente pavimentazione:       terreno naturale

- conglomerato cementizio                       conglomerato bituminoso (asfalto)  
 materiali impermeabili       materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti

altro: \_\_\_\_\_

**altro (descrizione completa)**

altro: \_\_\_\_\_

6) modalità di stoccaggio dei singoli rifiuti descritti al precedente punto A):

- sacchi/big-bags                       cumuli                       pallets                       containers  
 fusti                       vasche/serbatoi fuori terra                       vasche/serbatoi interrati

altro: \_\_\_\_\_

Nel caso in cui s'intenda effettuare la messa in riserva dei rifiuti in cumuli a cielo aperto deve essere trasmessa copia dell'autorizzazione rilasciata dal Comune, ai sensi dell'art. 56 della L.R. 56/77, per il deposito temporaneo di rifiuti e/o materiali vari, oppure documentazione equipollente redatta ai sensi del Testo Unico dell'Edilizia, oppure altra documentazione con la quale il Comune attesti che l'attività che s'intende svolgere è compatibile con quanto previsto dalle Norme di Attuazione del Piano Regolatore vigente.

7) valori di emissione autorizzati per l'impianto di messa in riserva espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo): Il deposito e la cernita dei suddetti rifiuti non genera emissioni in atmosfera significative

8) nel caso in cui siano previsti – a seguito delle operazioni di messa in riserva dei rifiuti – variazioni qualitative e quantitative delle emissioni (art. 33 comma 7 D.Lgs. 22/97) indicare i valori di emissione previsti per l'impianto di messa in riserva espressi in



concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo) \_\_\_\_\_

9) qualora il recupero effettivo sia effettuato presso soggetti diversi dal dichiarante, indicare la ragione sociale completa di indirizzo delle ditte destinatarie del materiale successivamente alle operazioni della messa in riserva (allegare copia delle autorizzazioni e/o comunicazioni prodotte dai destinatari):

POMI Srl – Strada Comunale 80 – Loc. Mandrogne - Alessandria

ITALMETALLI SRL - Via Confortino 29/31 - Calcara di Crespellano (BO)

## F) Descrizione operazioni di recupero

Localizzazione del sito in cui vengono effettuate le operazioni di recupero: (da compilare nel caso in cui trattasi di sito **diverso** da quello in cui sono condotte le operazioni di messa in riserva):

Comune \_\_\_\_\_ Località/Frazione \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n° civico \_\_\_\_\_

Riferimento catastale: Fg. \_\_\_\_\_ mappali: \_\_\_\_\_

Titolo d'uso: \_\_\_\_\_ (allegare copia della documentazione attestante la disponibilità dell'area: atto di acquisto - contratto di locazione - comodato ecc.).

1) Operazioni effettuate: individuazione delle operazioni secondo l'allegato C del decreto legislativo n. 22/97:

- R3 Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)
- R4 Riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici;
- R5 Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche;
- R7 Recupero dei prodotti che servono a captare gli inquinanti
- R8 Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori;
- R9 Rigenerazione o altri impieghi degli oli;
- R10 Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia



2) Descrizione puntuale e dettagliata delle operazioni a cui sono sottoposti i rifiuti ai fini del recupero, con indicazione dei mezzi e degli impianti utilizzati (*nel caso in cui s'intenda utilizzare un impianto per la riduzione volumetrica dei rifiuti, deve essere allegata idonea documentazione, ad es. la scheda tecnica del macchinario. Se tale apparato viene noleggiato da terzi, deve essere trasmessa la relativa disponibilità alla locazione da parte del proprietario dell'apparecchiatura e copia di eventuali accordi scritti stipulati tra le parti*):

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3) potenzialità dell'impianto: \_\_\_\_\_ quantitativo annuo trattato  
tonn \_\_\_\_\_ mc \_\_\_\_\_

4) valori di emissione autorizzati per l'impianto di recupero espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo) \_\_\_\_\_

---

5) nel caso in cui siano previsti – a seguito delle operazioni di recupero dei rifiuti – variazioni qualitative e quantitative delle emissioni (art. 33 comma 7 D.Lgs. 22/97) indicare i valori di emissione previsti per l'impianto di messa in riserva espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo) \_\_\_\_\_

---

6) indicazione delle modalità e tempi di adeguamento previsti nei casi di cui all'art. 11 DM 5/2/98 \_\_\_\_\_

---

---



#### **D) DESCRIZIONE DEL PRODOTTO OTTENUTO E DESTINAZIONE**

1) caratteristiche merceologiche delle materie prime e delle materie prime secondarie e/o del prodotto ottenuto dal trattamento e/o recupero: \_\_\_\_\_

---

---

---

2) destinazione delle materie prime, delle materie prime secondarie e/o del prodotto ottenuto dal trattamento e/o recupero (indicazione specifica dei nominativi delle ditte destinatarie): \_\_\_\_\_

---

Data

Timbro

Firma del legale rappresentante



## SCHEDA TECNICA N. 3

### G) Descrizione del rifiuto:

Tipologia rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e cascami

P.to 3.1 allegato 1 del DM 5/2/98 CODICE CER [100210] [100299] [120101] [120102] [120199] [150104] [160117] [170405] [190102] [190118] [191202] [200140]

Provenienza Attività in industriali, artigianali, agricole, commerciali e di servizi; lavorazione di ferro, ghisa e acciaio, raccolta differenziata; impianti di selezione o di incenerimento di rifiuti; attività di demolizione

Caratteristiche del rifiuto Rifiuti ferrosi, di acciaio, ghisa e loro leghe anche costituiti da cadute di officina, rottame alla rinfusa, rottame zincato, lamierino, cascami della lavorazione dell'acciaio, e della ghisa, imballaggi, fusti, latte, vuoti e lattine di metalli ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato; PCB, PCT <25 ppb, ed eventualmente contenenti inerti, metalli non ferrosi, plastiche, etc., <5% in peso, oli <10% in peso; non radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230

Stato fisico (solido, liquido, polverulento, ecc.) Solido

Descrizione della composizione chimica analitica (allegare copia delle analisi, corredata dai test di cessione sul rifiuto tal quale qualora espressamente previsto dalle norme tecniche, per il successivo riutilizzo) \_\_\_\_\_

---

---

---

### H) Descrizione delle operazioni di messa in riserva e descrizione del sito:

1) Le operazioni di messa in riserva dei rifiuti sono effettuate nel rispetto delle seguenti condizioni: [sbarrare la voce che interessa]:

i rifiuti da recuperare sono stoccati separatamente dalle materie prime presenti nell'impianto;

i rifiuti che possono reagire pericolosamente tra di loro e/o che possono dar luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili o tossici, ovvero allo sviluppo di notevoli quantità di calore, sono stoccati in modo che non vengono a contatto tra di loro;

la messa in riserva in cumuli è realizzata su basamenti pavimentati;



- la messa in riserva in cumuli è realizzata su basamenti impermeabili;
- i rifiuti polverulenti, la cui messa in riserva è realizzata in cumuli, risultano protetti dall'azione del vento;
- per la messa in riserva dei rifiuti liquidi risulta realizzato idoneo bacino di contenimento avente capacità pari all'intero volume del serbatoio, ovvero di capacità uguale alla terza parte di quella complessiva effettiva dei serbatoi stessi e comunque di capacità pari a quella del più grande dei serbatoi;
- le quantità di rifiuti infiammabili e/o putrescibili posti in deposito, per i quali sono effettuate solo le operazioni di messa in riserva identificate come R13, risultano inferiori a 600 metri cubi;

2) localizzazione del sito in cui vengono effettuate le operazioni di messa in riserva:

Comune MARGARITA Via Santa Caterina 10

Località/Frazione \_\_\_\_\_ riferimento catastale (Fg. mappali) Fg. 7 mappale 278

titolo d'uso Locazione a titolo gratuito

(allegare copia della documentazione attestante la disponibilità dell'area: atto di acquisto – contratto di locazione, comodato ecc.)

3) il deposito per la messa in riserva dei rifiuti avviene per un periodo inferiore ad un anno e precisamente per 1 mese (indicare la durata del deposito) per un quantitativo massimo annuo pari a mc 1000 e ton 3000 (che in ogni caso non è superiore alla quantità recuperabile nello stesso periodo);

4) descrizione dettagliata delle operazioni accessorie allo stoccaggio (es. adeguamento volumetrico, disidratazione, lavaggio ecc.) e ricomprese nella messa in riserva (qualora previste ed individuate con il codice R13 nell'allegato 1 delle norme tecniche vigenti):

Cernita e cesoiatura manuale

5) Descrizione dell'area e delle strutture ove s'intende esercitare l'attività di messa in riserva (allegare l'individuazione del sito utilizzato per l'effettuazione dell'operazione di messa in riserva su Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000. Deve essere riportato il perimetro dell'area utilizzata, non essendo sufficiente evidenziare l'ubicazione dell'impianto mediante circonferenze, asterischi o altri simboli grafici. Allegare, inoltre, eventuale planimetria dell'impianto):



**area recintata totale mq 2000**

**area scoperta mq 2000** avente pavimentazione:  terreno naturale

conglomerato cementizio  conglomerato bituminoso (asfalto)  
 materiali impermeabili  materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti  
altro: \_\_\_\_\_

**tettoia mq \_\_\_\_\_** avente pavimentazione:  terreno naturale

conglomerato cementizio  conglomerato bituminoso (asfalto)  
 materiali impermeabili  materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti  
altro: \_\_\_\_\_

**capannone mq \_\_\_\_\_** avente pavimentazione:  terreno naturale

conglomerato cementizio  conglomerato bituminoso (asfalto)  
 materiali impermeabili  materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti  
altro: \_\_\_\_\_

**altro (descrizione completa)**

altro: \_\_\_\_\_

6) modalità di stoccaggio dei singoli rifiuti descritti al precedente punto A):

sacchi/big-bags  cumuli  pallets  containers  
 fusti  vasche/serbatoi fuori terra  vasche/serbatoi interrati

altro: \_\_\_\_\_

Nel caso in cui s'intenda effettuare la messa in riserva dei rifiuti in cumuli a cielo aperto deve essere trasmessa copia dell'autorizzazione rilasciata dal Comune, ai sensi dell'art. 56 della L.R. 56/77, per il deposito temporaneo di rifiuti e/o materiali vari, oppure documentazione equipollente redatta ai sensi del Testo Unico dell'Edilizia, oppure altra documentazione con la quale il Comune attesti che l'attività che s'intende svolgere è compatibile con quanto previsto dalle Norme di Attuazione del Piano Regolatore vigente.

7) valori di emissione autorizzati per l'impianto di messa in riserva espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo): Il deposito e la cernita dei suddetti rifiuti non genera emissioni in atmosfera significative



8) nel caso in cui siano previsti – a seguito delle operazioni di messa in riserva dei rifiuti – variazioni qualitative e quantitative delle emissioni (art. 33 comma 7 D.Lgs. 22/97) indicare i valori di emissione previsti per l'impianto di messa in riserva espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo) \_\_\_\_\_

9) qualora il recupero effettivo sia effettuato presso soggetti diversi dal dichiarante, indicare la ragione sociale completa di indirizzo delle ditte destinatarie del materiale successivamente alle operazioni della messa in riserva (allegare copia delle autorizzazioni e/o comunicazioni prodotte dai destinatari):

#### I) Descrizione operazioni di recupero

Localizzazione del sito in cui vengono effettuate le operazioni di recupero: (da compilare nel caso in cui trattasi di sito **diverso** da quello in cui sono condotte le operazioni di messa in riserva):

Comune \_\_\_\_\_ Località/Frazione \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n° civico \_\_\_\_\_

Riferimento catastale: Fg. \_\_\_\_\_ mappali: \_\_\_\_\_

Titolo d'uso: \_\_\_\_\_ (allegare copia della documentazione attestante la disponibilità dell'area: atto di acquisto - contratto di locazione - comodato ecc.).

1) Operazioni effettuate: individuazione delle operazioni secondo l'allegato C del decreto legislativo n. 22/97:

- R3 Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)
- R4 Riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici;
- R5 Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche;
- R7 Recupero dei prodotti che servono a captare gli inquinanti
- R8 Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori;
- R9 Rigenerazione o altri impieghi degli oli;





R10 Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia

**2)** Descrizione puntuale e dettagliata delle operazioni a cui sono sottoposti i rifiuti ai fini del recupero, con indicazione dei mezzi e degli impianti utilizzati (*nel caso in cui s'intenda utilizzare un impianto per la riduzione volumetrica dei rifiuti, deve essere allegata idonea documentazione, ad es. la scheda tecnica del macchinario. Se tale apparato viene noleggiato da terzi, deve essere trasmessa la relativa disponibilità alla locazione da parte del proprietario dell'apparecchiatura e copia di eventuali accordi scritti stipulati tra le parti*):

Presso il centro viene svolta attività di cernita, selezione, ed adeguamento volumetrico di rifiuti metallici ferrosi. La selezione avviene generalmente a terra mediante caricatore semovente che provvede a prelevare direttamente i materiali estranei o a dischiudere e stendere il materiale in modo da permettere agli operatori di prelevare le frazioni estranee; i materiali estranei vengono avviati al relativo cassone mentre il cumulo differenziato viene raggruppato con la pala in dotazione al caricatore e quindi caricato sui mezzi di trasporto mediante benna a polipo; in alcuni casi si provvede alla compattazione dei materiali selezionati. I mezzi e gli impianti utilizzati risultano:

PESA: nell'area è collocata la pesa utilizzata per le verifiche in entrata ed in uscita. Tale sistema ha una portata massima di 40 ton; le modalità di pesatura possono essere tramite richiamo dei dati veicolo, richiamo di tare memorizzate o pesata veloce

MACCHINA CARICATRICE SEMOVENTE TABARELLI T525: utilizzata per il carico e lo scarico di rottami metallici. La macchina è dotata di benna a polipo per il carico e lo scarico dei rifiuti.

PRESSA TABARELLI S5000: utilizzata per la compattazione di rottami metallici, è dotata di gru per il caricamento

CARRELLO ELEVATORE: dotato di pinze a forca per la movimentazione di contenitori pallettizzati e palletts portata di 3,4 ton

3) potenzialità dell'impianto: >3000 ton quantitativo annuo trattato ton 3000 mc 2000

4) valori di emissione autorizzati per l'impianto di recupero espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo) \_\_\_\_\_

Il recupero dei suddetti rifiuti non genera emissioni in atmosfera significative



5) nel caso in cui siano previsti – a seguito delle operazioni di recupero dei rifiuti – variazioni qualitative e quantitative delle emissioni (art. 33 comma 7 D.Lgs. 22/97) indicare i valori di emissione previsti per l'impianto di messa in riserva espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo) n.a.

6) indicazione delle modalità e tempi di adeguamento previsti nei casi di cui all'art. 11 DM 5/2/98 n.a.

#### **D) DESCRIZIONE DEL PRODOTTO OTTENUTO E DESTINAZIONE**

1) caratteristiche merceologiche delle materie prime e delle materie prime secondarie e/o del prodotto ottenuto dal trattamento e/o recupero: \_\_\_\_\_

**In accordo con il punto 3.1.4.c dell'allegato 1 suball. 1 del DM 5/2/98 il materiale, dopo le operazioni di recupero se rispondente alle specifiche CECA, AISI, CAEF e UNI, viene inviato come materia prima secondaria presso impianti di metallurgia.**

2) destinazione delle materie prime, delle materie prime secondarie e/o del prodotto ottenuto dal trattamento e/o recupero (indicazione specifica dei nominativi delle ditte destinatarie): \_\_\_\_\_

BORGOTTI TERESA SRL – VIA OLANDA 53 – VERBANIA PALLANZA (VB)

Acciaieria Duferdofin S.p.A. - Via A. Diaz 248 - San Zeno Naviglio (BS)

ALFA ACCIAI SPA - Via San Paolo 151 - Brescia

ACC. e FERR. STEFANA SPA - Via Bologna 19 - Nave (BS)

I.R.O. SPA - Via Brescia 12 - Odolo (BS)

O.R.I. MARTIN SPA - C.so. Garibaldi 9 - Milano

A.S.O. SIDERURGICA SRL - Via Seriola 132 - Ospitaletto (BS)

FERALPI SIDERURGICA SPA - Via Facendina 1 - Lonato (BS)

FOND STAMP SPA - Via Morozzo 3 - Roccadeba Di Crava (CN)

Data

Timbro

Firma del legale rappresentante



## SCHEDA TECNICA N. 4

### J) Descrizione del rifiuto:

Tipologia rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe e cascami di lavorazione

P.to 3.2 allegato 1 del DM 5/2/98 CODICE CER [100899] [110501] [150104] [110599] [120103] [120104] [120199] [170401] [170402] [170403] [170404] [170406] [170407] [191002] [191203] [200140]

Provenienza Attività industriali, artigianali, agricole, commerciali e di servizi; lavorazione di metalli non ferrosi; raccolta differenziata; impianti di selezione o di incenerimento di rifiuti; attività di demolizione

Caratteristiche del rifiuto Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe anche costituiti da rottami e cascami di barre, profili, lamiere, nastri di alluminio, foglio di alluminio, rame elettrolitico nudo, rottame di ottone, rottami e cascami di nichel, cupronichel, bronzo, zinco, piombo e alpacca, imballaggi, fusti, latte vuoti e lattine di metalli ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato; PCB e PCT <25 ppb, ed eventualmente contenenti inerti, plastiche, etc. <20% in peso, oli <10% in peso; no radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230

Stato fisico (solido, liquido, polverulento, ecc.) Solido

Descrizione della composizione chimica analitica (allegare copia delle analisi, corredata dai test di cessione sul rifiuto tal quale qualora espressamente previsto dalle norme tecniche, per il successivo riutilizzo) Non prevista

### K) Descrizione delle operazioni di messa in riserva e descrizione del sito:

1) Le operazioni di messa in riserva dei rifiuti sono effettuate nel rispetto delle seguenti condizioni: [sbarrare la voce che interessa]:

i rifiuti da recuperare sono stoccati separatamente dalle materie prime presenti nell'impianto;

i rifiuti che possono reagire pericolosamente tra di loro e/o che possono dar luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili o tossici, ovvero allo sviluppo di notevoli quantità di calore, sono stoccati in modo che non vengono a contatto tra di loro;

la messa in riserva in cumuli è realizzata su basamenti pavimentati;

la messa in riserva in cumuli è realizzata su basamenti impermeabili;



i rifiuti polverulenti, la cui messa in riserva è realizzata in cumuli, risultano protetti dall'azione del vento;

per la messa in riserva dei rifiuti liquidi risulta realizzato idoneo bacino di contenimento avente capacità pari all'intero volume del serbatoio, ovvero di capacità uguale alla terza parte di quella complessiva effettiva dei serbatoi stessi e comunque di capacità pari a quella del più grande dei serbatoi;

le quantità di rifiuti infiammabili e/o putrescibili posti in deposito, per i quali sono effettuate solo le operazioni di messa in riserva identificate come R13, risultano inferiori a 600 metri cubi;

2) localizzazione del sito in cui vengono effettuate le operazioni di messa in riserva:

Comune MARGARITA Via Santa Caterina 10

Località/Frazione \_\_\_\_\_ riferimento catastale (Fg. mappali) fg 7 mappale 278

titolo d'uso Locazione a titolo gratuito

(allegare copia della documentazione attestante la disponibilità dell'area: atto di acquisto – contratto di locazione, comodato ecc.)

3) il deposito per la messa in riserva dei rifiuti avviene per un periodo inferiore ad un anno e precisamente per 1 mese (indicare la durata del deposito) per un quantitativo massimo annuo pari a mc 500 e ton 1500 (che in ogni caso non è superiore alla quantità recuperabile nello stesso periodo);

4) descrizione dettagliata delle operazioni accessorie allo stoccaggio (es. adeguamento volumetrico, disidratazione, lavaggio ecc.) e ricomprese nella messa in riserva (qualora previste ed individuate con il codice R13 nell'allegato 1 delle norme tecniche vigenti):

Separazione, cernita ed eventuale cesoiatura manuale

5) Descrizione dell'area e delle strutture ove s'intende esercitare l'attività di messa in riserva (allegare l'individuazione del sito utilizzato per l'effettuazione dell'operazione di messa in riserva su Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000. Deve essere riportato il perimetro dell'area utilizzata, non essendo sufficiente evidenziare l'ubicazione dell'impianto mediante circonferenze, asterischi o altri simboli grafici. Allegare, inoltre, eventuale planimetria dell'impianto):



**area recintata totale mq 2000**

**area scoperta mq 2000** avente pavimentazione:  terreno naturale

conglomerato cementizio  conglomerato bituminoso (asfalto)  
 materiali impermeabili  materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti  
altro: \_\_\_\_\_

**tettoia mq \_\_\_\_\_** avente pavimentazione:  terreno naturale

conglomerato cementizio  conglomerato bituminoso (asfalto)  
 materiali impermeabili  materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti  
altro: \_\_\_\_\_

**capannone mq \_\_\_\_\_** avente pavimentazione:  terreno naturale

conglomerato cementizio  conglomerato bituminoso (asfalto)  
 materiali impermeabili  materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti  
altro: \_\_\_\_\_

**altro (descrizione completa)**

altro: \_\_\_\_\_

6) modalità di stoccaggio dei singoli rifiuti descritti al precedente punto A):

sacchi/big-bags  cumuli  pallets  containers  
 fusti  vasche/serbatoi fuori terra  vasche/serbatoi interrati

altro: \_\_\_\_\_

Nel caso in cui s'intenda effettuare la messa in riserva dei rifiuti in cumuli a cielo aperto deve essere trasmessa copia dell'autorizzazione rilasciata dal Comune, ai sensi dell'art. 56 della L.R. 56/77, per il deposito temporaneo di rifiuti e/o materiali vari, oppure documentazione equipollente redatta ai sensi del Testo Unico dell'Edilizia, oppure altra documentazione con la quale il Comune attesti che l'attività che s'intende svolgere è compatibile con quanto previsto dalle Norme di Attuazione del Piano Regolatore vigente.

7) valori di emissione autorizzati per l'impianto di messa in riserva espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo): Il deposito e la cernita dei suddetti rifiuti non genera emissioni in atmosfera significative

8) nel caso in cui siano previsti – a seguito delle operazioni di messa in riserva dei rifiuti – variazioni qualitative e quantitative delle emissioni (art. 33 comma 7 D.Lgs. 22/97)



indicare i valori di emissione previsti per l'impianto di messa in riserva espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo) \_\_\_\_\_

9) qualora il recupero effettivo sia effettuato presso soggetti diversi dal dichiarante, indicare la ragione sociale completa di indirizzo delle ditte destinatarie del materiale successivamente alle operazioni della messa in riserva (allegare copia delle autorizzazioni e/o comunicazioni prodotte dai destinatari):

### L) Descrizione operazioni di recupero

Localizzazione del sito in cui vengono effettuate le operazioni di recupero: (da compilare nel caso in cui trattasi di sito **diverso** da quello in cui sono condotte le operazioni di messa in riserva):

Comune \_\_\_\_\_ Località/Frazione \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n° civico \_\_\_\_\_

Riferimento catastale: Fg. \_\_\_\_\_ mappali: \_\_\_\_\_

Titolo d'uso: \_\_\_\_\_ (allegare copia della documentazione attestante la disponibilità dell'area: atto di acquisto - contratto di locazione - comodato ecc.).

1) Operazioni effettuate: individuazione delle operazioni secondo l'allegato C del decreto legislativo n. 22/97:

- R3 Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)
- R4 Riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici;
- R5 Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche;
- R7 Recupero dei prodotti che servono a captare gli inquinanti
- R8 Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori;
- R9 Rigenerazione o altri impieghi degli oli;
- R10 Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia



2) Descrizione puntuale e dettagliata delle operazioni a cui sono sottoposti i rifiuti ai fini del recupero, con indicazione dei mezzi e degli impianti utilizzati (*nel caso in cui s'intenda utilizzare un impianto per la riduzione volumetrica dei rifiuti, deve essere allegata idonea documentazione, ad es. la scheda tecnica del macchinario. Se tale apparato viene noleggiato da terzi, deve essere trasmessa la relativa disponibilità alla locazione da parte del proprietario dell'apparecchiatura e copia di eventuali accordi scritti stipulati tra le parti*):

Presso il centro viene svolta attività di cernita, selezione, ed adeguamento volumetrico di rifiuti metallici non ferrosi. La selezione avviene generalmente a terra mediante caricatore semovente che provvede a prelevare direttamente i materiali estranei o a dischiudere e stendere il materiale in modo da permettere agli operatori di prelevare le frazioni estranee; i materiali estranei vengono avviati al relativo cassone mentre il cumulo differenziato viene raggruppato con la pala in dotazione al caricatore e quindi caricato sui mezzi di trasporto mediante benna a polipo; in alcuni casi si provvede alla compattazione dei materiali selezionati. I mezzi e gli impianti utilizzati risultano:

PESA: nell'area è collocata la pesa utilizzata per le verifiche in entrata ed in uscita. Tale sistema ha una portata massima di 40 ton; le modalità di pesatura possono essere tramite richiamo dei dati veicolo, richiamo di tare memorizzate o pesata veloce

MACCHINA CARICATRICE SEMOVENTE TABARELLI T525: utilizzata per il carico e lo scarico di rottami metallici.

PRESSA TABARELLI S5000: utilizzata per la compattazione di rottami metallici, è dotata di gru per il caricamento

CARRELLO ELEVATORE: dotato di pinze a forca per la movimentazione di contenitori pallettizzati e palletts portata di 3,4 ton

3) potenzialità dell'impianto: >1500 ton/anno quantitativo annuo trattato ton 1500 mc 500

4) valori di emissione autorizzati per l'impianto di recupero espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo) \_\_\_\_\_

Il recupero dei suddetti rifiuti non genera emissioni in atmosfera significative



5) nel caso in cui siano previsti – a seguito delle operazioni di recupero dei rifiuti – variazioni qualitative e quantitative delle emissioni (art. 33 comma 7 D.Lgs. 22/97) indicare i valori di emissione previsti per l'impianto di messa in riserva espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo) n.a.

---

6) indicazione delle modalità e tempi di adeguamento previsti nei casi di cui all'art. 11 DM 5/2/98 n.a.

---

---

#### **D) DESCRIZIONE DEL PRODOTTO OTTENUTO E DESTINAZIONE**

1) caratteristiche merceologiche delle materie prime e delle materie prime secondarie e/o del prodotto ottenuto dal trattamento e/o recupero: \_\_\_\_\_

In accordo con il punto 3.2.4.c dell'allegato 1 suball. 1 del DM 5/2/98 il materiale, dopo le operazioni di messa in riserva e se rispondente alle specifiche UNI ed EURO, viene inviato come materia prima secondaria presso impianti di metallurgia.

2) destinazione delle materie prime, delle materie prime secondarie e/o del prodotto ottenuto dal trattamento e/o recupero (indicazione specifica dei nominativi delle ditte destinatarie):

ITALMETALLI S.r.l. - Via Confortino 29/31 - Calcara Crespellano (BO)

POMI Srl – Strada Comunale 80 – Loc. Mandrogne - Alessandria

Data

Timbro

Firma del legale rappresentante





## SCHEDA TECNICA N. 5

### M) Descrizione del rifiuto:

Tipologia : rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato

P.to 3.5 allegato 1 del DM 5/2/98 CODICE CER [150104] [200140].

Provenienza Attività industriali, agricole, commerciali e di servizi; raccolta differenziata da rifiuti urbani

Caratteristiche del rifiuto contenitori in metallo, con esclusione dei contenitori etichettati come pericolosi ai sensi della legge 29 maggio 1974, n. 256, decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre, n. 927 e successive modifiche e integrazioni, esenti da PCB, PCT e con oli o materiali presenti all'origine in concentrazioni inferiori al 5% in peso, non radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230

Stato fisico (solido, liquido, polverulento, ecc.) Solido

Descrizione della composizione chimica analitica (allegare copia delle analisi, corredata dai test di cessione sul rifiuto tal quale qualora espressamente previsto dalle norme tecniche, per il successivo riutilizzo) \_\_\_\_\_

### N) Descrizione delle operazioni di messa in riserva e descrizione del sito:

1) Le operazioni di messa in riserva dei rifiuti sono effettuate nel rispetto delle seguenti condizioni: [sbarrare la voce che interessa]:

i rifiuti da recuperare sono stoccati separatamente dalle materie prime presenti nell'impianto;

i rifiuti che possono reagire pericolosamente tra di loro e/o che possono dar luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili o tossici, ovvero allo sviluppo di notevoli quantità di calore, sono stoccati in modo che non vengono a contatto tra di loro;

la messa in riserva in cumuli è realizzata su basamenti pavimentati;

la messa in riserva in cumuli è realizzata su basamenti impermeabili;

i rifiuti polverulenti, la cui messa in riserva è realizzata in cumuli, risultano protetti dall'azione del vento;

per la messa in riserva dei rifiuti liquidi risulta realizzato idoneo bacino di contenimento avente capacità pari all'intero volume del serbatoio, ovvero di capacità uguale alla terza



parte di quella complessiva effettiva dei serbatoi stessi e comunque di capacità pari a quella del più grande dei serbatoi;

le quantità di rifiuti infiammabili e/o putrescibili posti in deposito, per i quali sono effettuate solo le operazioni di messa in riserva identificate come R13, risultano inferiori a 600 metri cubi;

2) localizzazione del sito in cui vengono effettuate le operazioni di messa in riserva:

Comune MARGARITA Via Santa Caterina 10

Località/Frazione \_\_\_\_\_ riferimento catastale (Fg. mappali) fg 7 mappale 278

titolo d'uso Locazione a titolo gratuito

(allegare copia della documentazione attestante la disponibilità dell'area: atto di acquisto – contratto di locazione, comodato ecc.)

3) il deposito per la messa in riserva dei rifiuti avviene per un periodo inferiore ad un anno e precisamente per 2 mesi (indicare la durata del deposito) per un quantitativo massimo annuo pari a mc 100 e ton 20 (che in ogni caso non è superiore alla quantità recuperabile nello stesso periodo);

4) descrizione dettagliata delle operazioni accessorie allo stoccaggio (es. adeguamento volumetrico, disidratazione, lavaggio ecc.) e ricomprese nella messa in riserva (qualora previste ed individuate con il codice R13 nell'allegato 1 delle norme tecniche vigenti):

\_\_\_\_\_

5) Descrizione dell'area e delle strutture ove s'intende esercitare l'attività di messa in riserva (allegare l'individuazione del sito utilizzato per l'effettuazione dell'operazione di messa in riserva su Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000. Deve essere riportato il perimetro dell'area utilizzata, non essendo sufficiente evidenziare l'ubicazione dell'impianto mediante circonferenze, asterischi o altri simboli grafici. Allegare, inoltre, eventuale planimetria dell'impianto):

**area recintata totale mq 2000**

**area scoperta mq 2000** avente pavimentazione:  terreno naturale

conglomerato cementizio

conglomerato bituminoso (asfalto)

materiali impermeabili

materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti



altro: \_\_\_\_\_

**tettoia mq \_\_\_\_\_** avente pavimentazione:  terreno naturale

conglomerato cementizio  conglomerato bituminoso (asfalto)

materiali impermeabili  materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti

altro: \_\_\_\_\_

**capannone mq \_\_\_\_\_** avente pavimentazione:  terreno naturale

conglomerato cementizio  conglomerato bituminoso (asfalto)

materiali impermeabili  materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti

altro: \_\_\_\_\_

**altro (descrizione completa)**

altro: \_\_\_\_\_

6) modalità di stoccaggio dei singoli rifiuti descritti al precedente punto A):

sacchi/big-bags  cumuli  pallets  containers

fusti  vasche/serbatoi fuori terra  vasche/serbatoi interrati

altro: \_\_\_\_\_

Nel caso in cui s'intenda effettuare la messa in riserva dei rifiuti in cumuli a cielo aperto deve essere trasmessa copia dell'autorizzazione rilasciata dal Comune, ai sensi dell'art. 56 della L.R. 56/77, per il deposito temporaneo di rifiuti e/o materiali vari, oppure documentazione equipollente redatta ai sensi del Testo Unico dell'Edilizia, oppure altra documentazione con la quale il Comune attesti che l'attività che s'intende svolgere è compatibile con quanto previsto dalle Norme di Attuazione del Piano Regolatore vigente.

7) valori di emissione autorizzati per l'impianto di messa in riserva espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo): Il deposito e la cernita dei suddetti rifiuti non genera emissioni in atmosfera significative

8) nel caso in cui siano previsti – a seguito delle operazioni di messa in riserva dei rifiuti – variazioni qualitative e quantitative delle emissioni (art. 33 comma 7 D.Lgs. 22/97) indicare i valori di emissione previsti per l'impianto di messa in riserva espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo) \_\_\_\_\_



9) qualora il recupero effettivo sia effettuato presso soggetti diversi dal dichiarante, indicare la ragione sociale completa di indirizzo delle ditte destinatarie del materiale successivamente alle operazioni della messa in riserva (allegare copia delle autorizzazioni e/o comunicazioni prodotte dai destinatari):

Acciaieria Duferdofin S.p.A. - Via A. Diaz 248 - San Zeno Naviglio (BS)

ALFA ACCIAI SPA - Via San Paolo 151 - Brescia

ACC. e FERR. STEFANA SPA - Via Bologna 19 - Nave (BS)

I.R.O. SPA - Via Brescia 12 - Odolo (BS)

O.R.I. MARTIN SPA - C.so. Garibaldi 9 - Milano

A.S.O. SIDERURGICA SRL - Via Seriola 132 - Ospitaletto (BS)

FERALPI SIDERURGICA SPA - Via Facendina 1 - Lonato (BS)

FOND STAMP SPA - Via Moro 3 - Rocca De' Crava (CN)

### **O) Descrizione operazioni di recupero**

Localizzazione del sito in cui vengono effettuate le operazioni di recupero: (da compilare nel caso in cui trattasi di sito diverso da quello in cui sono condotte le operazioni di messa in riserva):

Comune \_\_\_\_\_ Località/Frazione \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n° civico \_\_\_\_\_

Riferimento catastale: Fg. \_\_\_\_\_ mappali: \_\_\_\_\_

Titolo d'uso: \_\_\_\_\_ (allegare copia della documentazione attestante la disponibilità dell'area: atto di acquisto - contratto di locazione - comodato ecc.).

1) Operazioni effettuate: individuazione delle operazioni secondo l'allegato C del decreto legislativo n. 22/97:

- R3 Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)
- R4 Riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici;
- R5 Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche;
- R7 Recupero dei prodotti che servono a captare gli inquinanti
- R8 Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori;



- R9 Rigenerazione o altri impieghi degli oli;
- R10 Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia

**2)** Descrizione puntuale e dettagliata delle operazioni a cui sono sottoposti i rifiuti ai fini del recupero, con indicazione dei mezzi e degli impianti utilizzati (*nel caso in cui s'intenda utilizzare un impianto per la riduzione volumetrica dei rifiuti, deve essere allegata idonea documentazione, ad es. la scheda tecnica del macchinario. Se tale apparato viene noleggiato da terzi, deve essere trasmessa la relativa disponibilità alla locazione da parte del proprietario dell'apparecchiatura e copia di eventuali accordi scritti stipulati tra le parti*):

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3) potenzialità dell'impianto: \_\_\_\_\_ quantitativo annuo trattato  
tonn \_\_\_\_\_ mc \_\_\_\_\_

4) valori di emissione autorizzati per l'impianto di recupero espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo) \_\_\_\_\_

5) nel caso in cui siano previsti – a seguito delle operazioni di recupero dei rifiuti – variazioni qualitative e quantitative delle emissioni (art. 33 comma 7 D.Lgs. 22/97) indicare i valori di emissione previsti per l'impianto di messa in riserva espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo) \_\_\_\_\_

6) indicazione delle modalità e tempi di adeguamento previsti nei casi di cui all'art. 11 DM 5/2/98 \_\_\_\_\_



#### **D) DESCRIZIONE DEL PRODOTTO OTTENUTO E DESTINAZIONE**

1) caratteristiche merceologiche delle materie prime e delle materie prime secondarie e/o del prodotto ottenuto dal trattamento e/o recupero: \_\_\_\_\_

---

---

---

2) destinazione delle materie prime, delle materie prime secondarie e/o del prodotto ottenuto dal trattamento e/o recupero (indicazione specifica dei nominativi delle ditte destinatarie): \_\_\_\_\_

---

Data

Timbro

Firma del legale rappresentante



## SCHEDA TECNICA N. 6

### P) Descrizione del rifiuto:

Tipologia rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi

P.to 5.6 allegato 1 del DM 5/2/98 CODICE CER [160216] [160214] [200136] [200140]

Provenienza industria componenti elettronici; costruzione, installazione e riparazione apparecchiature elettriche e elettroniche, altre attività di recupero; attività commerciali, industriali e di servizio

Caratteristiche del rifiuto Oggetti di pezzatura variabile, esclusi tubi catodici, costituiti da parti in resine sintetiche, vetro o porcellana e metalli assiemati, alcuni con riporto di metalli preziosi quali Ag 0,05-15%, Au 0,002-5%, Pt fino a 0,2%, Pd fino a 0,5% e contenenti Cu fino a 50%, Pb fino a 5%, Ni fino a 10%, Zn fino a 5%, Fe fino a 80%, ottone e bronzo fino al 15%, Cr <5%, Cd <0,006%.

Stato fisico (solido, liquido, polverulento, ecc.) Solido

Descrizione della composizione chimica analitica (allegare copia delle analisi, corredata dai test di cessione sul rifiuto tal quale qualora espressamente previsto dalle norme tecniche, per il successivo riutilizzo) \_\_\_\_\_

### Q) Descrizione delle operazioni di messa in riserva e descrizione del sito:

1) Le operazioni di messa in riserva dei rifiuti sono effettuate nel rispetto delle seguenti condizioni: [sbarrare la voce che interessa]:

i rifiuti da recuperare sono stoccati separatamente dalle materie prime presenti nell'impianto;

i rifiuti che possono reagire pericolosamente tra di loro e/o che possono dar luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili o tossici, ovvero allo sviluppo di notevoli quantità di calore, sono stoccati in modo che non vengono a contatto tra di loro;

la messa in riserva in cumuli è realizzata su basamenti pavimentati;

la messa in riserva in cumuli è realizzata su basamenti impermeabili;

i rifiuti polverulenti, la cui messa in riserva è realizzata in cumuli, risultano protetti dall'azione del vento;

per la messa in riserva dei rifiuti liquidi risulta realizzato idoneo bacino di contenimento avente capacità pari all'intero volume del serbatoio, ovvero di capacità uguale alla terza



parte di quella complessiva effettiva dei serbatoi stessi e comunque di capacità pari a quella del più grande dei serbatoi;

le quantità di rifiuti infiammabili e/o putrescibili posti in deposito, per i quali sono effettuate solo le operazioni di messa in riserva identificate come R13, risultano inferiori a 600 metri cubi;

2) localizzazione del sito in cui vengono effettuate le operazioni di messa in riserva:

Comune MARGARITA Via Santa Caterina 10

Località/Frazione \_\_\_\_\_ riferimento catastale (Fg. mappali) fg 7 mappale 278

titolo d'uso Locazione a titolo gratuito

(allegare copia della documentazione attestante la disponibilità dell'area: atto di acquisto – contratto di locazione, comodato ecc.)

3) il deposito per la messa in riserva dei rifiuti avviene per un periodo inferiore ad un anno e precisamente per 2 mesi (indicare la durata del deposito) per un quantitativo massimo annuo pari a mc 100 e ton 100 (che in ogni caso non è superiore alla quantità recuperabile nello stesso periodo);

4) descrizione dettagliata delle operazioni accessorie allo stoccaggio (es. adeguamento volumetrico, disidratazione, lavaggio ecc.) e ricomprese nella messa in riserva (qualora previste ed individuate con il codice R13 nell'allegato 1 delle norme tecniche vigenti):

5) Descrizione dell'area e delle strutture ove s'intende esercitare l'attività di messa in riserva (allegare l'individuazione del sito utilizzato per l'effettuazione dell'operazione di messa in riserva su Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000. Deve essere riportato il perimetro dell'area utilizzata, non essendo sufficiente evidenziare l'ubicazione dell'impianto mediante circonferenze, asterischi o altri simboli grafici. Allegare, inoltre, eventuale planimetria dell'impianto):

**area recintata totale mq 2000**

**area scoperta mq 2000** avente pavimentazione:  terreno naturale

conglomerato cementizio  conglomerato bituminoso (asfalto)

materiali impermeabili  materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti

altro: \_\_\_\_\_

**tettoia mq \_\_\_\_\_** avente pavimentazione:  terreno naturale





- conglomerato cementizio                       conglomerato bituminoso (asfalto)  
 materiali impermeabili       materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti

altro: \_\_\_\_\_

**capannone mq \_\_\_\_\_** avente pavimentazione:  terreno naturale

- conglomerato cementizio                       conglomerato bituminoso (asfalto)  
 materiali impermeabili       materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti

altro: \_\_\_\_\_

**altro (descrizione completa)**

altro: \_\_\_\_\_

6) modalità di stoccaggio dei singoli rifiuti descritti al precedente punto A):

- sacchi/big-bags                       cumuli                       pallets                       containers  
 fusti                       vasche/serbatoi fuori terra                       vasche/serbatoi interrati

altro: \_\_\_\_\_

Nel caso in cui s'intenda effettuare la messa in riserva dei rifiuti in cumuli a cielo aperto deve essere trasmessa copia dell'autorizzazione rilasciata dal Comune, ai sensi dell'art. 56 della L.R. 56/77, per il deposito temporaneo di rifiuti e/o materiali vari, oppure documentazione equipollente redatta ai sensi del Testo Unico dell'Edilizia, oppure altra documentazione con la quale il Comune attesti che l'attività che s'intende svolgere è compatibile con quanto previsto dalle Norme di Attuazione del Piano Regolatore vigente.

7) valori di emissione autorizzati per l'impianto di messa in riserva espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo): Il deposito e la cernita dei suddetti rifiuti non genera emissioni in atmosfera significative

8) nel caso in cui siano previsti – a seguito delle operazioni di messa in riserva dei rifiuti – variazioni qualitative e quantitative delle emissioni (art. 33 comma 7 D.Lgs. 22/97) indicare i valori di emissione previsti per l'impianto di messa in riserva espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo) \_\_\_\_\_



9) qualora il recupero effettivo sia effettuato presso soggetti diversi dal dichiarante, indicare la ragione sociale completa di indirizzo delle ditte destinatarie del materiale successivamente alle operazioni della messa in riserva (allegare copia delle autorizzazioni e/o comunicazioni prodotte dai destinatari):

ECOSERVICE SRL – VIALE DAVINCI 43 – TREZZANO SUL NAVIGLIO (MI)

## **R) Descrizione operazioni di recupero**

Localizzazione del sito in cui vengono effettuate le operazioni di recupero: (da compilare nel caso in cui trattasi di sito **diverso** da quello in cui sono condotte le operazioni di messa in riserva):

Comune \_\_\_\_\_ Località/Frazione \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n° civico \_\_\_\_\_

Riferimento catastale: Fg. \_\_\_\_\_ mappali: \_\_\_\_\_

Titolo d'uso: \_\_\_\_\_ (allegare copia della documentazione attestante la disponibilità dell'area: atto di acquisto - contratto di locazione - comodato ecc.).

1) Operazioni effettuate: individuazione delle operazioni secondo l'allegato C del decreto legislativo n. 22/97:

- R3 Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)
- R4 Riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici;
- R5 Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche;
- R7 Recupero dei prodotti che servono a captare gli inquinanti
- R8 Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori;
- R9 Rigenerazione o altri impieghi degli oli;
- R10 Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia

**2)** Descrizione puntuale e dettagliata delle operazioni a cui sono sottoposti i rifiuti ai fini del recupero, con indicazione dei mezzi e degli impianti utilizzati (*nel caso in cui s'intenda utilizzare un impianto per la riduzione volumetrica dei rifiuti, deve essere allegata idonea documentazione, ad es. la scheda tecnica del macchinario. Se tale apparato viene*



*noleggiato da terzi, deve essere trasmessa la relativa disponibilità alla locazione da parte del proprietario dell'apparecchiatura e copia di eventuali accordi scritti stipulati tra le parti):*

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3) potenzialità dell'impianto: \_\_\_\_\_ quantitativo annuo trattato  
tonn \_\_\_\_\_ mc \_\_\_\_\_

4) valori di emissione autorizzati per l'impianto di recupero espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo) \_\_\_\_\_

5) nel caso in cui siano previsti – a seguito delle operazioni di recupero dei rifiuti – variazioni qualitative e quantitative delle emissioni (art. 33 comma 7 D.Lgs. 22/97) indicare i valori di emissione previsti per l'impianto di messa in riserva espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo) \_\_\_\_\_

6) indicazione delle modalità e tempi di adeguamento previsti nei casi di cui all'art. 11 DM 5/2/98 \_\_\_\_\_

---

---

---



#### **D) DESCRIZIONE DEL PRODOTTO OTTENUTO E DESTINAZIONE**

1) caratteristiche merceologiche delle materie prime e delle materie prime secondarie e/o del prodotto ottenuto dal trattamento e/o recupero: \_\_\_\_\_

---

---

---

2) destinazione delle materie prime, delle materie prime secondarie e/o del prodotto ottenuto dal trattamento e/o recupero (indicazione specifica dei nominativi delle ditte destinatarie): \_\_\_\_\_

---

Data

Timbro

Firma del legale rappresentante



## SCHEDA TECNICA N. 7

### S) Descrizione del rifiuto:

Tipologia apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi

P.to 5.16 allegato 1 del DM 5/2/98 CODICE CER [110114] [110206] [110299]  
[160214] [160216] [200136]

Provenienza Industria componenti elettrici ed elettronici; costruzione, installazione e riparazione apparecchiature elettriche, elettrotecniche ed elettroniche; attività industriali, commerciali e di servizio

Caratteristiche del rifiuto Oggetti di pezzatura variabile, esclusi tubi catodici, costituiti da parti in resine sintetiche, vetro o porcellana e metalli assiemati, alcuni con riporto di metalli preziosi.

Stato fisico (solido, liquido, polverulento, ecc.) Solido

Descrizione della composizione chimica analitica (allegare copia delle analisi, corredata dai test di cessione sul rifiuto tal quale qualora espressamente previsto dalle norme tecniche, per il successivo riutilizzo) \_\_\_\_\_

### T) Descrizione delle operazioni di messa in riserva e descrizione del sito:

1) Le operazioni di messa in riserva dei rifiuti sono effettuate nel rispetto delle seguenti condizioni: [sbarrare la voce che interessa]:

i rifiuti da recuperare sono stoccati separatamente dalle materie prime presenti nell'impianto;

i rifiuti che possono reagire pericolosamente tra di loro e/o che possono dar luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili o tossici, ovvero allo sviluppo di notevoli quantità di calore, sono stoccati in modo che non vengono a contatto tra di loro;

la messa in riserva in cumuli è realizzata su basamenti pavimentati;

la messa in riserva in cumuli è realizzata su basamenti impermeabili;

i rifiuti polverulenti, la cui messa in riserva è realizzata in cumuli, risultano protetti dall'azione del vento;

per la messa in riserva dei rifiuti liquidi risulta realizzato idoneo bacino di contenimento avente capacità pari all'intero volume del serbatoio, ovvero di capacità uguale alla terza



parte di quella complessiva effettiva dei serbatoi stessi e comunque di capacità pari a quella del più grande dei serbatoi;

le quantità di rifiuti infiammabili e/o putrescibili posti in deposito, per i quali sono effettuate solo le operazioni di messa in riserva identificate come R13, risultano inferiori a 600 metri cubi;

2) localizzazione del sito in cui vengono effettuate le operazioni di messa in riserva:

Comune MARGARITA Via Santa Caterina 10

Località/Frazione \_\_\_\_\_ riferimento catastale (Fg. mappali) fg 7 mappale 278

titolo d'uso Locazione a titolo gratuito

(allegare copia della documentazione attestante la disponibilità dell'area: atto di acquisto – contratto di locazione, comodato ecc.)

3) il deposito per la messa in riserva dei rifiuti avviene per un periodo inferiore ad un anno e precisamente per 2 mesi (indicare la durata del deposito) per un quantitativo massimo annuo pari a mc 100 e ton 100 (che in ogni caso non è superiore alla quantità recuperabile nello stesso periodo);

4) descrizione dettagliata delle operazioni accessorie allo stoccaggio (es. adeguamento volumetrico, disidratazione, lavaggio ecc.) e ricomprese nella messa in riserva (qualora previste ed individuate con il codice R13 nell'allegato 1 delle norme tecniche vigenti):

5) Descrizione dell'area e delle strutture ove s'intende esercitare l'attività di messa in riserva (allegare l'individuazione del sito utilizzato per l'effettuazione dell'operazione di messa in riserva su Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000. Deve essere riportato il perimetro dell'area utilizzata, non essendo sufficiente evidenziare l'ubicazione dell'impianto mediante circonferenze, asterischi o altri simboli grafici. Allegare, inoltre, eventuale planimetria dell'impianto):

**area recintata totale mq 2000**

**area scoperta mq 2000** avente pavimentazione:  terreno naturale

conglomerato cementizio  conglomerato bituminoso (asfalto)

materiali impermeabili  materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti

altro: \_\_\_\_\_



**tettoia mq \_\_\_\_\_** avente pavimentazione:  terreno naturale  
 conglomerato cementizio  conglomerato bituminoso (asfalto)  
 materiali impermeabili  materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti  
altro: \_\_\_\_\_

**capannone mq \_\_\_\_\_** avente pavimentazione:  terreno naturale  
 conglomerato cementizio  conglomerato bituminoso (asfalto)  
 materiali impermeabili  materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti  
altro: \_\_\_\_\_

**altro (descrizione completa)**

altro: \_\_\_\_\_

6) modalità di stoccaggio dei singoli rifiuti descritti al precedente punto A):

sacchi/big-bags  cumuli  pallets  containers  
 fusti  vasche/serbatoi fuori terra  vasche/serbatoi interrati

altro: \_\_\_\_\_

Nel caso in cui s'intenda effettuare la messa in riserva dei rifiuti in cumuli a cielo aperto deve essere trasmessa copia dell'autorizzazione rilasciata dal Comune, ai sensi dell'art. 56 della L.R. 56/77, per il deposito temporaneo di rifiuti e/o materiali vari, oppure documentazione equipollente redatta ai sensi del Testo Unico dell'Edilizia, oppure altra documentazione con la quale il Comune attesti che l'attività che s'intende svolgere è compatibile con quanto previsto dalle Norme di Attuazione del Piano Regolatore vigente.

7) valori di emissione autorizzati per l'impianto di messa in riserva espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo): Il deposito e la cernita dei suddetti rifiuti non genera emissioni in atmosfera significative

8) nel caso in cui siano previsti – a seguito delle operazioni di messa in riserva dei rifiuti – variazioni qualitative e quantitative delle emissioni (art. 33 comma 7 D.Lgs. 22/97) indicare i valori di emissione previsti per l'impianto di messa in riserva espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo) \_\_\_\_\_



9) qualora il recupero effettivo sia effettuato presso soggetti diversi dal dichiarante, indicare la ragione sociale completa di indirizzo delle ditte destinatarie del materiale successivamente alle operazioni della messa in riserva (allegare copia delle autorizzazioni e/o comunicazioni prodotte dai destinatari):

ECOSERVICE SRL – VIALE DAVINCI 43 – TREZZANO SUL NAVIGLIO (MI)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

#### **U) Descrizione operazioni di recupero**

Localizzazione del sito in cui vengono effettuate le operazioni di recupero: (da compilare nel caso in cui trattasi di sito diverso da quello in cui sono condotte le operazioni di messa in riserva):

Comune \_\_\_\_\_ Località/Frazione \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n° civico \_\_\_\_\_

Riferimento catastale: Fg. \_\_\_\_\_ mappali: \_\_\_\_\_

Titolo d'uso: \_\_\_\_\_ (allegare copia della documentazione attestante la disponibilità dell'area: atto di acquisto - contratto di locazione - comodato ecc.).

1) Operazioni effettuate: individuazione delle operazioni secondo l'allegato C del decreto legislativo n. 22/97:

- R3 Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)
- R4 Riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici;
- R5 Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche;
- R7 Recupero dei prodotti che servono a captare gli inquinanti
- R8 Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori;
- R9 Rigenerazione o altri impieghi degli oli;
- R10 Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia





**2)** Descrizione puntuale e dettagliata delle operazioni a cui sono sottoposti i rifiuti ai fini del recupero, con indicazione dei mezzi e degli impianti utilizzati (*nel caso in cui s'intenda utilizzare un impianto per la riduzione volumetrica dei rifiuti, deve essere allegata idonea documentazione, ad es. la scheda tecnica del macchinario. Se tale apparato viene noleggiato da terzi, deve essere trasmessa la relativa disponibilità alla locazione da parte del proprietario dell'apparecchiatura e copia di eventuali accordi scritti stipulati tra le parti*):

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3) potenzialità dell'impianto: \_\_\_\_\_ quantitativo annuo trattato  
tonn \_\_\_\_\_ mc \_\_\_\_\_

4) valori di emissione autorizzati per l'impianto di recupero espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo) \_\_\_\_\_

---

5) nel caso in cui siano previsti – a seguito delle operazioni di recupero dei rifiuti – variazioni qualitative e quantitative delle emissioni (art. 33 comma 7 D.Lgs. 22/97) indicare i valori di emissione previsti per l'impianto di messa in riserva espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo) \_\_\_\_\_

---

6) indicazione delle modalità e tempi di adeguamento previsti nei casi di cui all'art. 11 DM 5/2/98 \_\_\_\_\_

---

---



#### **D) DESCRIZIONE DEL PRODOTTO OTTENUTO E DESTINAZIONE**

1) caratteristiche merceologiche delle materie prime e delle materie prime secondarie e/o del prodotto ottenuto dal trattamento e/o recupero: \_\_\_\_\_

---

---

---

2) destinazione delle materie prime, delle materie prime secondarie e/o del prodotto ottenuto dal trattamento e/o recupero (indicazione specifica dei nominativi delle ditte destinatarie): \_\_\_\_\_

---

Data

Timbro

Firma del legale rappresentante



## SCHEDA TECNICA N. 8

### V) Descrizione del rifiuto:

Tipologia apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla legge 549/93 o HFC

P.to 5.19 allegato 1 del DM 5/2/98 CODICE CER [160214] [160216] [200136]

Provenienza Raccolta differenziata, centri di raccolta, attività industriali, commerciali e di servizi

Caratteristiche del rifiuto Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari destinati a dismissione, con esclusione dei trasformatori contenenti oli contaminati da PCB e PCT

Stato fisico (solido, liquido, polverulento, ecc.) Solido

Descrizione della composizione chimica analitica (allegare copia delle analisi, corredata dai test di cessione sul rifiuto tal quale qualora espressamente previsto dalle norme tecniche, per il successivo riutilizzo) \_\_\_\_\_

### W) Descrizione delle operazioni di messa in riserva e descrizione del sito:

1) Le operazioni di messa in riserva dei rifiuti sono effettuate nel rispetto delle seguenti condizioni: [sbarrare la voce che interessa]:

i rifiuti da recuperare sono stoccati separatamente dalle materie prime presenti nell'impianto;

i rifiuti che possono reagire pericolosamente tra di loro e/o che possono dar luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili o tossici, ovvero allo sviluppo di notevoli quantità di calore, sono stoccati in modo che non vengono a contatto tra di loro;

la messa in riserva in cumuli è realizzata su basamenti pavimentati;

la messa in riserva in cumuli è realizzata su basamenti impermeabili;

i rifiuti polverulenti, la cui messa in riserva è realizzata in cumuli, risultano protetti dall'azione del vento;

per la messa in riserva dei rifiuti liquidi risulta realizzato idoneo bacino di contenimento avente capacità pari all'intero volume del serbatoio, ovvero di capacità uguale alla terza parte di quella complessiva effettiva dei serbatoi stessi e comunque di capacità pari a quella del più grande dei serbatoi;



le quantità di rifiuti infiammabili e/o putrescibili posti in deposito, per i quali sono effettuate solo le operazioni di messa in riserva identificate come R13, risultano inferiori a 600 metri cubi;

2) localizzazione del sito in cui vengono effettuate le operazioni di messa in riserva:

Comune MARGARITA Via Santa Caterina 10

Località/Frazione \_\_\_\_\_ riferimento catastale (Fg. mappali) fg 7 mappale 278

titolo d'uso Locazione a titolo gratuito

(allegare copia della documentazione attestante la disponibilità dell'area: atto di acquisto – contratto di locazione, comodato ecc.)

3) il deposito per la messa in riserva dei rifiuti avviene per un periodo inferiore ad un anno e precisamente per 1 mese (indicare la durata del deposito) per un quantitativo massimo annuo pari a mc 100 e ton 100 (che in ogni caso non è superiore alla quantità recuperabile nello stesso periodo);

4) descrizione dettagliata delle operazioni accessorie allo stoccaggio (es. adeguamento volumetrico, disidratazione, lavaggio ecc.) e ricomprese nella messa in riserva (qualora previste ed individuate con il codice R13 nell'allegato 1 delle norme tecniche vigenti):

\_\_\_\_\_

5) Descrizione dell'area e delle strutture ove s'intende esercitare l'attività di messa in riserva (allegare l'individuazione del sito utilizzato per l'effettuazione dell'operazione di messa in riserva su Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000. Deve essere riportato il perimetro dell'area utilizzata, non essendo sufficiente evidenziare l'ubicazione dell'impianto mediante circonferenze, asterischi o altri simboli grafici. Allegare, inoltre, eventuale planimetria dell'impianto):

**area recintata totale mq 2000**

**area scoperta mq 2000** avente pavimentazione:  terreno naturale

conglomerato cementizio  conglomerato bituminoso (asfalto)

materiali impermeabili  materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti

altro: \_\_\_\_\_

**tettoia mq \_\_\_\_\_** avente pavimentazione:  terreno naturale

conglomerato cementizio  conglomerato bituminoso (asfalto)



materiali impermeabili       materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti  
altro: \_\_\_\_\_

**capannone mq \_\_\_\_\_** avente pavimentazione:  terreno naturale

conglomerato cementizio       conglomerato bituminoso (asfalto)

materiali impermeabili       materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti  
altro: \_\_\_\_\_

**altro (descrizione completa)**

altro: \_\_\_\_\_

6) modalità di stoccaggio dei singoli rifiuti descritti al precedente punto A):

sacchi/big-bags       cumuli       pallets       containers

fusti       vasche/serbatoi fuori terra       vasche/serbatoi interrati

altro: \_\_\_\_\_

Nel caso in cui s'intenda effettuare la messa in riserva dei rifiuti in cumuli a cielo aperto deve essere trasmessa copia dell'autorizzazione rilasciata dal Comune, ai sensi dell'art. 56 della L.R. 56/77, per il deposito temporaneo di rifiuti e/o materiali vari, oppure documentazione equipollente redatta ai sensi del Testo Unico dell'Edilizia, oppure altra documentazione con la quale il Comune attesti che l'attività che s'intende svolgere è compatibile con quanto previsto dalle Norme di Attuazione del Piano Regolatore vigente.

7) valori di emissione autorizzati per l'impianto di messa in riserva espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo): Il deposito e la cernita dei suddetti rifiuti non genera emissioni in atmosfera significative

8) nel caso in cui siano previsti – a seguito delle operazioni di messa in riserva dei rifiuti – variazioni qualitative e quantitative delle emissioni (art. 33 comma 7 D.Lgs. 22/97) indicare i valori di emissione previsti per l'impianto di messa in riserva espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo) \_\_\_\_\_

9) qualora il recupero effettivo sia effettuato presso soggetti diversi dal dichiarante, indicare la ragione sociale completa di indirizzo delle ditte destinatarie del materiale



successivamente alle operazioni della messa in riserva (allegare copia delle autorizzazioni e/o comunicazioni prodotte dai destinatari):

ECOSERVICE SRL – VIALE DAVINCI 43 – TREZZANO SUL NAVIGLIO (MI)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

### **X) Descrizione operazioni di recupero**

Localizzazione del sito in cui vengono effettuate le operazioni di recupero: (da compilare nel caso in cui trattasi di sito diverso da quello in cui sono condotte le operazioni di messa in riserva):

Comune \_\_\_\_\_ Località/Frazione \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n° civico \_\_\_\_\_

Riferimento catastale: Fg. \_\_\_\_\_ mappali: \_\_\_\_\_

Titolo d'uso: \_\_\_\_\_ (allegare copia della

documentazione attestante la disponibilità dell'area: atto di acquisto - contratto di locazione - comodato ecc.).

1) Operazioni effettuate: individuazione delle operazioni secondo l'allegato C del decreto legislativo n. 22/97:

- R3 Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)
- R4 Riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici;
- R5 Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche;
- R7 Recupero dei prodotti che servono a captare gli inquinanti
- R8 Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori;
- R9 Rigenerazione o altri impieghi degli oli;
- R10 Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia

**2)** Descrizione puntuale e dettagliata delle operazioni a cui sono sottoposti i rifiuti ai fini del recupero, con indicazione dei mezzi e degli impianti utilizzati (*nel caso in cui s'intenda utilizzare un impianto per la riduzione volumetrica dei rifiuti, deve essere allegata idonea*



documentazione, ad es. la scheda tecnica del macchinario. Se tale apparato viene noleggiato da terzi, deve essere trasmessa la relativa disponibilità alla locazione da parte del proprietario dell'apparecchiatura e copia di eventuali accordi scritti stipulati tra le parti):

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3) potenzialità dell'impianto: \_\_\_\_\_ quantitativo annuo trattato  
tonn \_\_\_\_\_ mc \_\_\_\_\_

4) valori di emissione autorizzati per l'impianto di recupero espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo) \_\_\_\_\_

5) nel caso in cui siano previsti – a seguito delle operazioni di recupero dei rifiuti – variazioni qualitative e quantitative delle emissioni (art. 33 comma 7 D.Lgs. 22/97) indicare i valori di emissione previsti per l'impianto di messa in riserva espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo) \_\_\_\_\_

6) indicazione delle modalità e tempi di adeguamento previsti nei casi di cui all'art. 11 DM 5/2/98 \_\_\_\_\_

---

---

---



#### **D) DESCRIZIONE DEL PRODOTTO OTTENUTO E DESTINAZIONE**

1) caratteristiche merceologiche delle materie prime e delle materie prime secondarie e/o del prodotto ottenuto dal trattamento e/o recupero: \_\_\_\_\_

---

---

---

2) destinazione delle materie prime, delle materie prime secondarie e/o del prodotto ottenuto dal trattamento e/o recupero (indicazione specifica dei nominativi delle ditte destinatarie): \_\_\_\_\_

---

Data

Timbro

Firma del legale rappresentante





## SCHEDA TECNICA N. 9

### Y) Descrizione del rifiuto:

Tipologia parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni e al decreto legislativo 24 giugno 2003, n.209, e privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili;

P.to 5.1 allegato 1 del DM 5/2/98 CODICE CER [160106] [160116] [160117] [160118] [160122] .

Provenienza Centri di raccolta autorizzati ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni e del decreto legislativo 24 giugno 2003, n.209

Caratteristiche del rifiuto Parti bonificate di autoveicoli, veicoli a motore, rimorchi e simili private di batterie, di fluidi, di altri componenti e materiali pericolosi, nonché di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili

Stato fisico (solido, liquido, polverulento, ecc.) Solido

Descrizione della composizione chimica analitica (allegare copia delle analisi, corredata dai test di cessione sul rifiuto tal quale qualora espressamente previsto dalle norme tecniche, per il successivo riutilizzo) \_\_\_\_\_

### Z) Descrizione delle operazioni di messa in riserva e descrizione del sito:

1) Le operazioni di messa in riserva dei rifiuti sono effettuate nel rispetto delle seguenti condizioni: [sbarrare la voce che interessa]:

i rifiuti da recuperare sono stoccati separatamente dalle materie prime presenti nell'impianto;

i rifiuti che possono reagire pericolosamente tra di loro e/o che possono dar luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili o tossici, ovvero allo sviluppo di notevoli quantità di calore, sono stoccati in modo che non vengono a contatto tra di loro;

la messa in riserva in cumuli è realizzata su basamenti pavimentati;

la messa in riserva in cumuli è realizzata su basamenti impermeabili;

i rifiuti polverulenti, la cui messa in riserva è realizzata in cumuli, risultano protetti dall'azione del vento;



per la messa in riserva dei rifiuti liquidi risulta realizzato idoneo bacino di contenimento avente capacità pari all'intero volume del serbatoio, ovvero di capacità uguale alla terza parte di quella complessiva effettiva dei serbatoi stessi e comunque di capacità pari a quella del più grande dei serbatoi;

le quantità di rifiuti infiammabili e/o putrescibili posti in deposito, per i quali sono effettuate solo le operazioni di messa in riserva identificate come R13, risultano inferiori a 600 metri cubi;

2) localizzazione del sito in cui vengono effettuate le operazioni di messa in riserva:

Comune MARGARITA Via Santa Caterina 10

Località/Frazione \_\_\_\_\_ riferimento catastale (Fg. mappali) fg 7 mappale 278

titolo d'uso Locazione a titolo gratuito

(allegare copia della documentazione attestante la disponibilità dell'area: atto di acquisto – contratto di locazione, comodato ecc.)

3) il deposito per la messa in riserva dei rifiuti avviene per un periodo inferiore ad un anno e precisamente per 7 GG (indicare la durata del deposito) per un quantitativo massimo annuo pari a mc 1000 e ton 2000 (che in ogni caso non è superiore alla quantità recuperabile nello stesso periodo);

4) descrizione dettagliata delle operazioni accessorie allo stoccaggio (es. adeguamento volumetrico, disidratazione, lavaggio ecc.) e ricomprese nella messa in riserva (qualora previste ed individuate con il codice R13 nell'allegato 1 delle norme tecniche vigenti):

Cesoiatura

5) Descrizione dell'area e delle strutture ove s'intende esercitare l'attività di messa in riserva (allegare l'individuazione del sito utilizzato per l'effettuazione dell'operazione di messa in riserva su Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000. Deve essere riportato il perimetro dell'area utilizzata, non essendo sufficiente evidenziare l'ubicazione dell'impianto mediante circonferenze, asterischi o altri simboli grafici. Allegare, inoltre, eventuale planimetria dell'impianto):

**area recintata totale mq 2000**

**area scoperta mq 2000** avente pavimentazione:  terreno naturale

conglomerato cementizio

conglomerato bituminoso (asfalto)



materiali impermeabili     materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti  
altro: \_\_\_\_\_

**tettoia mq \_\_\_\_\_** avente pavimentazione:     terreno naturale

conglomerato cementizio     conglomerato bituminoso (asfalto)

materiali impermeabili     materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti  
altro: \_\_\_\_\_

**capannone mq \_\_\_\_\_** avente pavimentazione:     terreno naturale

conglomerato cementizio     conglomerato bituminoso (asfalto)

materiali impermeabili     materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti  
altro: \_\_\_\_\_

**altro (descrizione completa)**

altro: \_\_\_\_\_

6) modalità di stoccaggio dei singoli rifiuti descritti al precedente punto A):

sacchi/big-bags     cumuli     pallets     containers

fusti     vasche/serbatoi fuori terra     vasche/serbatoi interrati

altro: \_\_\_\_\_

Nel caso in cui s'intenda effettuare la messa in riserva dei rifiuti in cumuli a cielo aperto deve essere trasmessa copia dell'autorizzazione rilasciata dal Comune, ai sensi dell'art. 56 della L.R. 56/77, per il deposito temporaneo di rifiuti e/o materiali vari, oppure documentazione equipollente redatta ai sensi del Testo Unico dell'Edilizia, oppure altra documentazione con la quale il Comune attesti che l'attività che s'intende svolgere è compatibile con quanto previsto dalle Norme di Attuazione del Piano Regolatore vigente.

7) valori di emissione autorizzati per l'impianto di messa in riserva espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo): Il deposito e la cernita dei suddetti rifiuti non genera emissioni in atmosfera significative

8) nel caso in cui siano previsti – a seguito delle operazioni di messa in riserva dei rifiuti – variazioni qualitative e quantitative delle emissioni (art. 33 comma 7 D.Lgs. 22/97) indicare i valori di emissione previsti per l'impianto di messa in riserva espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo) \_\_\_\_\_



9) qualora il recupero effettivo sia effettuato presso soggetti diversi dal dichiarante, indicare la ragione sociale completa di indirizzo delle ditte destinatarie del materiale successivamente alle operazioni della messa in riserva (allegare copia delle autorizzazioni e/o comunicazioni prodotte dai destinatari):

BORGOTTI TERESA SRL – VIA OLANDA 53 – VERBANIA PALLANZA (VB)

FERALPI SIDERURGICA SPA – VIA A. SAFFI 15 – BRESCIA

CRS SRL – VIA CAVALIER TEDESCHI 17 – SETTIMO TORINESE (TO)

### **AA) Descrizione operazioni di recupero**

Localizzazione del sito in cui vengono effettuate le operazioni di recupero: (da compilare nel caso in cui trattasi di sito **diverso** da quello in cui sono condotte le operazioni di messa in riserva):

Comune \_\_\_\_\_ Località/Frazione \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n° civico \_\_\_\_\_

Riferimento catastale: Fg. \_\_\_\_\_ mappali: \_\_\_\_\_

Titolo d'uso: \_\_\_\_\_ (allegare copia della documentazione attestante la disponibilità dell'area: atto di acquisto - contratto di locazione - comodato ecc.).

1) Operazioni effettuate: individuazione delle operazioni secondo l'allegato C del decreto legislativo n. 22/97:

- R3 Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)
- R4 Riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici;
- R5 Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche;
- R7 Recupero dei prodotti che servono a captare gli inquinanti
- R8 Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori;
- R9 Rigenerazione o altri impieghi degli oli;
- R10 Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia



**2)** Descrizione puntuale e dettagliata delle operazioni a cui sono sottoposti i rifiuti ai fini del recupero, con indicazione dei mezzi e degli impianti utilizzati (*nel caso in cui s'intenda utilizzare un impianto per la riduzione volumetrica dei rifiuti, deve essere allegata idonea documentazione, ad es. la scheda tecnica del macchinario. Se tale apparato viene noleggiato da terzi, deve essere trasmessa la relativa disponibilità alla locazione da parte del proprietario dell'apparecchiatura e copia di eventuali accordi scritti stipulati tra le parti*):

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3) potenzialità dell'impianto: \_\_\_\_\_ quantitativo annuo trattato  
tonn \_\_\_\_\_ mc \_\_\_\_\_

4) valori di emissione autorizzati per l'impianto di recupero espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo) \_\_\_\_\_

5) nel caso in cui siano previsti – a seguito delle operazioni di recupero dei rifiuti – variazioni qualitative e quantitative delle emissioni (art. 33 comma 7 D.Lgs. 22/97) indicare i valori di emissione previsti per l'impianto di messa in riserva espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo) \_\_\_\_\_

6) indicazione delle modalità e tempi di adeguamento previsti nei casi di cui all'art. 11 DM 5/2/98 \_\_\_\_\_



#### **D) DESCRIZIONE DEL PRODOTTO OTTENUTO E DESTINAZIONE**

1) caratteristiche merceologiche delle materie prime e delle materie prime secondarie e/o del prodotto ottenuto dal trattamento e/o recupero: \_\_\_\_\_

---

---

---

2) destinazione delle materie prime, delle materie prime secondarie e/o del prodotto ottenuto dal trattamento e/o recupero (indicazione specifica dei nominativi delle ditte destinatarie): \_\_\_\_\_

---

Data

Timbro

Firma del legale rappresentante



## SCHEDA TECNICA N. 10

### BB) Descrizione del rifiuto:

Tipologia scarti di legno e sughero, imballaggi di legno

P.to 9.1 allegato 1 del DM 5/2/98 CODICE CER [030101] [030105] [030199]  
[150103] [170201] [191207] [200138] [200301]

Provenienza Industria edile e raccolta differenziata, attività industriali, artigianali, commerciali, agricole e di servizio; attività di demolizioni

Caratteristiche del rifiuto Legno in scarti di diverse dimensioni e segatura, con possibili presenze di polveri di natura inerte; cassette, pallets e altri imballaggi in legno non trattato, sfridi di pannelli (compensati listellari, di fibra, di particelle ecc.) di legno trattato, nobilitato, compreso MDF, polverino di carteggiatura

Stato fisico (solido, liquido, polverulento, ecc.) Solido

Descrizione della composizione chimica analitica (allegare copia delle analisi, corredata dai test di cessione sul rifiuto tal quale qualora espressamente previsto dalle norme tecniche, per il successivo riutilizzo) \_\_\_\_\_

### CC) Descrizione delle operazioni di messa in riserva e descrizione del sito:

1) Le operazioni di messa in riserva dei rifiuti sono effettuate nel rispetto delle seguenti condizioni: [sbarrare la voce che interessa]:

i rifiuti da recuperare sono stoccati separatamente dalle materie prime presenti nell'impianto;

i rifiuti che possono reagire pericolosamente tra di loro e/o che possono dar luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili o tossici, ovvero allo sviluppo di notevoli quantità di calore, sono stoccati in modo che non vengono a contatto tra di loro;

la messa in riserva in cumuli è realizzata su basamenti pavimentati;

la messa in riserva in cumuli è realizzata su basamenti impermeabili;

i rifiuti polverulenti, la cui messa in riserva è realizzata in cumuli, risultano protetti dall'azione del vento;

per la messa in riserva dei rifiuti liquidi risulta realizzato idoneo bacino di contenimento avente capacità pari all'intero volume del serbatoio, ovvero di capacità uguale alla terza parte di quella complessiva effettiva dei serbatoi stessi e comunque di capacità pari a quella del più grande dei serbatoi;



Le quantità di rifiuti infiammabili e/o putrescibili posti in deposito, per i quali sono effettuate solo le operazioni di messa in riserva identificate come R13, risultano inferiori a 600 metri cubi;

2) localizzazione del sito in cui vengono effettuate le operazioni di messa in riserva:

Comune MARGARITA Via Santa Caterina 10

Località/Frazione \_\_\_\_\_ riferimento catastale (Fg. mappali) fg 7 mappale 278

titolo d'uso Locazione a titolo gratuito

(allegare copia della documentazione attestante la disponibilità dell'area: atto di acquisto – contratto di locazione, comodato ecc.)

3) il deposito per la messa in riserva dei rifiuti avviene per un periodo inferiore ad un anno e precisamente per 15 gg (indicare la durata del deposito) per un quantitativo massimo annuo pari a mc 200 e ton 100 (che in ogni caso non è superiore alla quantità recuperabile nello stesso periodo);

4) descrizione dettagliata delle operazioni accessorie allo stoccaggio (es. adeguamento volumetrico, disidratazione, lavaggio ecc.) e ricomprese nella messa in riserva (qualora previste ed individuate con il codice R13 nell'allegato 1 delle norme tecniche vigenti):

Eventuale cernita manuale

5) Descrizione dell'area e delle strutture ove s'intende esercitare l'attività di messa in riserva (allegare l'individuazione del sito utilizzato per l'effettuazione dell'operazione di messa in riserva su Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000. Deve essere riportato il perimetro dell'area utilizzata, non essendo sufficiente evidenziare l'ubicazione dell'impianto mediante circonferenze, asterischi o altri simboli grafici. Allegare, inoltre, eventuale planimetria dell'impianto):

**area recintata totale mq 2000**

**area scoperta mq 2000** avente pavimentazione:  terreno naturale

conglomerato cementizio  conglomerato bituminoso (asfalto)

materiali impermeabili  materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti

altro: \_\_\_\_\_

**tettoia mq \_\_\_\_\_** avente pavimentazione:  terreno naturale

conglomerato cementizio  conglomerato bituminoso (asfalto)





materiali impermeabili     materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti  
altro: \_\_\_\_\_

**capannone mq \_\_\_\_\_** avente pavimentazione:  terreno naturale

conglomerato cementizio     conglomerato bituminoso (asfalto)

materiali impermeabili     materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti  
altro: \_\_\_\_\_

**altro (descrizione completa)**

altro: \_\_\_\_\_

6) modalità di stoccaggio dei singoli rifiuti descritti al precedente punto A):

sacchi/big-bags     cumuli     pallets     containers

fusti     vasche/serbatoi fuori terra     vasche/serbatoi interrati

altro: \_\_\_\_\_

Nel caso in cui s'intenda effettuare la messa in riserva dei rifiuti in cumuli a cielo aperto deve essere trasmessa copia dell'autorizzazione rilasciata dal Comune, ai sensi dell'art. 56 della L.R. 56/77, per il deposito temporaneo di rifiuti e/o materiali vari, oppure documentazione equipollente redatta ai sensi del Testo Unico dell'Edilizia, oppure altra documentazione con la quale il Comune attesti che l'attività che s'intende svolgere è compatibile con quanto previsto dalle Norme di Attuazione del Piano Regolatore vigente.

7) valori di emissione autorizzati per l'impianto di messa in riserva espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo): Il deposito e la cernita dei suddetti rifiuti non genera emissioni in atmosfera significative

8) nel caso in cui siano previsti – a seguito delle operazioni di messa in riserva dei rifiuti – variazioni qualitative e quantitative delle emissioni (art. 33 comma 7 D.Lgs. 22/97) indicare i valori di emissione previsti per l'impianto di messa in riserva espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo) \_\_\_\_\_

9) qualora il recupero effettivo sia effettuato presso soggetti diversi dal dichiarante, indicare la ragione sociale completa di indirizzo delle ditte destinatarie del materiale



successivamente alle operazioni della messa in riserva (allegare copia delle autorizzazioni e/o comunicazioni prodotte dai destinatari):

DEPAOLI FABRIZIO & C. SAS - Via Vecchia - Vigone (TO)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

#### **DD) Descrizione operazioni di recupero**

Localizzazione del sito in cui vengono effettuate le operazioni di recupero: (da compilare nel caso in cui trattasi di sito **diverso** da quello in cui sono condotte le operazioni di messa in riserva):

Comune \_\_\_\_\_ Località/Frazione \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n° civico \_\_\_\_\_

Riferimento catastale: Fg. \_\_\_\_\_ mappali: \_\_\_\_\_

Titolo d'uso: \_\_\_\_\_ (allegare copia della

documentazione attestante la disponibilità dell'area: atto di acquisto - contratto di locazione - comodato ecc.).

1) Operazioni effettuate: individuazione delle operazioni secondo l'allegato C del decreto legislativo n. 22/97:

- R3 Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)
- R4 Riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici;
- R5 Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche;
- R7 Recupero dei prodotti che servono a captare gli inquinanti
- R8 Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori;
- R9 Rigenerazione o altri impieghi degli oli;
- R10 Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia

**2)** Descrizione puntuale e dettagliata delle operazioni a cui sono sottoposti i rifiuti ai fini del recupero, con indicazione dei mezzi e degli impianti utilizzati (*nel caso in cui s'intenda utilizzare un impianto per la riduzione volumetrica dei rifiuti, deve essere allegata idonea*



documentazione, ad es. la scheda tecnica del macchinario. Se tale apparato viene noleggiato da terzi, deve essere trasmessa la relativa disponibilità alla locazione da parte del proprietario dell'apparecchiatura e copia di eventuali accordi scritti stipulati tra le parti):

---

---

---

---

---

---

3) potenzialità dell'impianto: \_\_\_\_\_ quantitativo annuo trattato  
tonn \_\_\_\_\_ mc \_\_\_\_\_

4) valori di emissione autorizzati per l'impianto di recupero espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo) \_\_\_\_\_

---

5) nel caso in cui siano previsti – a seguito delle operazioni di recupero dei rifiuti – variazioni qualitative e quantitative delle emissioni (art. 33 comma 7 D.Lgs. 22/97) indicare i valori di emissione previsti per l'impianto di messa in riserva espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo) \_\_\_\_\_

---

6) indicazione delle modalità e tempi di adeguamento previsti nei casi di cui all'art. 11 DM 5/2/98 \_\_\_\_\_

---

---



#### **D) DESCRIZIONE DEL PRODOTTO OTTENUTO E DESTINAZIONE**

1) caratteristiche merceologiche delle materie prime e delle materie prime secondarie e/o del prodotto ottenuto dal trattamento e/o recupero: \_\_\_\_\_

---

---

---

2) destinazione delle materie prime, delle materie prime secondarie e/o del prodotto ottenuto dal trattamento e/o recupero (indicazione specifica dei nominativi delle ditte destinatarie): \_\_\_\_\_

---

Data

Timbro

Firma del legale rappresentante



## SCHEDA TECNICA N. 11

### EE) Descrizione del rifiuto:

Tipologia imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro

P.to 2.1 allegato 1 del DM 5/2/98 CODICE CER [150107] [160120] [170202] [191205] [200102] [101112]

Provenienza Raccolta differenziata in appositi contenitori e/o altre raccolte differenziate; selezione da RSU e/o RAU; attività industriali, artigianali commerciali e di servizi; autodemolizione autorizzate ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni

Caratteristiche del rifiuto : Vetro di scarto con l'esclusione dei vetri da tubi raggio-catodici delle lampade a scarica ed altri vetri contaminati da sostanze radioattive e dei contenitori etichettati come pericolosi ai sensi della legge 29 maggio 1974, n. 256, decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1981, n. 927 e successive modifiche e integrazioni; non radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230

Stato fisico (solido, liquido, polverulento, ecc.) Solido

Descrizione della composizione chimica analitica (allegare copia delle analisi, corredata dai test di cessione sul rifiuto tal quale qualora espressamente previsto dalle norme tecniche, per il successivo riutilizzo) Non prevista

### FF) Descrizione delle operazioni di messa in riserva e descrizione del sito:

1) Le operazioni di messa in riserva dei rifiuti sono effettuate nel rispetto delle seguenti condizioni: [sbarrare la voce che interessa]:

i rifiuti da recuperare sono stoccati separatamente dalle materie prime presenti nell'impianto;

i rifiuti che possono reagire pericolosamente tra di loro e/o che possono dar luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili o tossici, ovvero allo sviluppo di notevoli quantità di calore, sono stoccati in modo che non vengono a contatto tra di loro;

la messa in riserva in cumuli è realizzata su basamenti pavimentati;

la messa in riserva in cumuli è realizzata su basamenti impermeabili;



- i rifiuti polverulenti, la cui messa in riserva è realizzata in cumuli, risultano protetti dall'azione del vento;
- per la messa in riserva dei rifiuti liquidi risulta realizzato idoneo bacino di contenimento avente capacità pari all'intero volume del serbatoio, ovvero di capacità uguale alla terza parte di quella complessiva effettiva dei serbatoi stessi e comunque di capacità pari a quella del più grande dei serbatoi;
- le quantità di rifiuti infiammabili e/o putrescibili posti in deposito, per i quali sono effettuate solo le operazioni di messa in riserva identificate come R13, risultano inferiori a 600 metri cubi;

2) localizzazione del sito in cui vengono effettuate le operazioni di messa in riserva:

Comune MARGARITA Via Santa Caterina 10

Località/Frazione \_\_\_\_\_ riferimento catastale (Fg. mappali) fg 7 mappale 278

titolo d'uso Locazione a titolo gratuito

(allegare copia della documentazione attestante la disponibilità dell'area: atto di acquisto – contratto di locazione, comodato ecc.)

3) il deposito per la messa in riserva dei rifiuti avviene per un periodo inferiore ad un anno e precisamente per 30 gg (indicare la durata del deposito) per un quantitativo massimo annuo pari a mc 300 e ton 300 (che in ogni caso non è superiore alla quantità recuperabile nello stesso periodo);

4) descrizione dettagliata delle operazioni accessorie allo stoccaggio (es. adeguamento volumetrico, disidratazione, lavaggio ecc.) e ricomprese nella messa in riserva (qualora previste ed individuate con il codice R13 nell'allegato 1 delle norme tecniche vigenti):

Eventuale cernita manuale

5) Descrizione dell'area e delle strutture ove s'intende esercitare l'attività di messa in riserva (allegare l'individuazione del sito utilizzato per l'effettuazione dell'operazione di messa in riserva su Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000. Deve essere riportato il perimetro dell'area utilizzata, non essendo sufficiente evidenziare l'ubicazione dell'impianto mediante circonferenze, asterischi o altri simboli grafici. Allegare, inoltre, eventuale planimetria dell'impianto):



**area recintata totale mq 2000**

**area scoperta mq 2000** avente pavimentazione:  terreno naturale

conglomerato cementizio  conglomerato bituminoso (asfalto)  
 materiali impermeabili  materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti  
altro: \_\_\_\_\_

**tettoia mq \_\_\_\_\_** avente pavimentazione:  terreno naturale

conglomerato cementizio  conglomerato bituminoso (asfalto)  
 materiali impermeabili  materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti  
altro: \_\_\_\_\_

**capannone mq \_\_\_\_\_** avente pavimentazione:  terreno naturale

conglomerato cementizio  conglomerato bituminoso (asfalto)  
 materiali impermeabili  materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti  
altro: \_\_\_\_\_

**altro (descrizione completa)**

altro: \_\_\_\_\_

6) modalità di stoccaggio dei singoli rifiuti descritti al precedente punto A):

sacchi/big-bags  cumuli  pallets  containers  
 fusti  vasche/serbatoi fuori terra  vasche/serbatoi interrati

altro: \_\_\_\_\_

Nel caso in cui s'intenda effettuare la messa in riserva dei rifiuti in cumuli a cielo aperto deve essere trasmessa copia dell'autorizzazione rilasciata dal Comune, ai sensi dell'art. 56 della L.R. 56/77, per il deposito temporaneo di rifiuti e/o materiali vari, oppure documentazione equipollente redatta ai sensi del Testo Unico dell'Edilizia, oppure altra documentazione con la quale il Comune attesti che l'attività che s'intende svolgere è compatibile con quanto previsto dalle Norme di Attuazione del Piano Regolatore vigente.

7) valori di emissione autorizzati per l'impianto di messa in riserva espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo): Il deposito e la cernita dei suddetti rifiuti non genera emissioni in atmosfera significative

8) nel caso in cui siano previsti – a seguito delle operazioni di messa in riserva dei rifiuti – variazioni qualitative e quantitative delle emissioni (art. 33 comma 7 D.Lgs. 22/97)



indicare i valori di emissione previsti per l'impianto di messa in riserva espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo) \_\_\_\_\_

9) qualora il recupero effettivo sia effettuato presso soggetti diversi dal dichiarante, indicare la ragione sociale completa di indirizzo delle ditte destinatarie del materiale successivamente alle operazioni della messa in riserva (allegare copia delle autorizzazioni e/o comunicazioni prodotte dai destinatari):

ECOLVETRO SRL - Località Vesina - Cairo Montenotte (SV)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

### **GG) Descrizione operazioni di recupero**

Localizzazione del sito in cui vengono effettuate le operazioni di recupero: (da compilare nel caso in cui trattasi di sito diverso da quello in cui sono condotte le operazioni di messa in riserva):

Comune \_\_\_\_\_ Località/Frazione \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n° civico \_\_\_\_\_

Riferimento catastale: Fg. \_\_\_\_\_ mappali: \_\_\_\_\_

Titolo d'uso: \_\_\_\_\_ (allegare copia della documentazione attestante la disponibilità dell'area: atto di acquisto - contratto di locazione - comodato ecc.).

1) Operazioni effettuate: individuazione delle operazioni secondo l'allegato C del decreto legislativo n. 22/97:

R3 Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)

R4 Riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici;

R5 Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche;

R7 Recupero dei prodotti che servono a captare gli inquinanti

R8 Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori;





- R9 Rigenerazione o altri impieghi degli oli;
- R10 Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia

**2)** Descrizione puntuale e dettagliata delle operazioni a cui sono sottoposti i rifiuti ai fini del recupero, con indicazione dei mezzi e degli impianti utilizzati (*nel caso in cui s'intenda utilizzare un impianto per la riduzione volumetrica dei rifiuti, deve essere allegata idonea documentazione, ad es. la scheda tecnica del macchinario. Se tale apparato viene noleggiato da terzi, deve essere trasmessa la relativa disponibilità alla locazione da parte del proprietario dell'apparecchiatura e copia di eventuali accordi scritti stipulati tra le parti*):

---

---

---

---

---

---

---

---

3) potenzialità dell'impianto: \_\_\_\_\_ quantitativo annuo trattato  
tonn \_\_\_\_\_ mc \_\_\_\_\_

4) valori di emissione autorizzati per l'impianto di recupero espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo) \_\_\_\_\_

5) nel caso in cui siano previsti – a seguito delle operazioni di recupero dei rifiuti – variazioni qualitative e quantitative delle emissioni (art. 33 comma 7 D.Lgs. 22/97) indicare i valori di emissione previsti per l'impianto di messa in riserva espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo) \_\_\_\_\_

6) indicazione delle modalità e tempi di adeguamento previsti nei casi di cui all'art. 11 DM 5/2/98 \_\_\_\_\_



#### **D) DESCRIZIONE DEL PRODOTTO OTTENUTO E DESTINAZIONE**

1) caratteristiche merceologiche delle materie prime e delle materie prime secondarie e/o del prodotto ottenuto dal trattamento e/o recupero: \_\_\_\_\_

---

---

---

2) destinazione delle materie prime, delle materie prime secondarie e/o del prodotto ottenuto dal trattamento e/o recupero (indicazione specifica dei nominativi delle ditte destinatarie): \_\_\_\_\_

---

Data

Timbro

Firma del legale rappresentante



## SCHEDA TECNICA N. 12

### HH) Descrizione del rifiuto:

Tipologia rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici  
P.to 6.1 allegato 1 del DM 5/2/98 CODICE CER [020104] [150102] [191204]  
[200139] [170203]

Provenienza Raccolte differenziate, selezione da R.S.U. o R.A.; attività industriali, artigianali e commerciali e agricole; attività di costruzione e demolizione

Caratteristiche del rifiuto Materiali plastici, compresi teli e sacchetti, tubetti per rocche di filati, di varia composizione e forma con eventuale presenza di rifiuti di altra natura

Stato fisico (solido, liquido, polverulento, ecc.) Solido

Descrizione della composizione chimica analitica (allegare copia delle analisi, corredata dai test di cessione sul rifiuto tal quale qualora espressamente previsto dalle norme tecniche, per il successivo riutilizzo) Non prevista

### II) Descrizione delle operazioni di messa in riserva e descrizione del sito:

1) Le operazioni di messa in riserva dei rifiuti sono effettuate nel rispetto delle seguenti condizioni: [sbarrare la voce che interessa]:

i rifiuti da recuperare sono stoccati separatamente dalle materie prime presenti nell'impianto;

i rifiuti che possono reagire pericolosamente tra di loro e/o che possono dar luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili o tossici, ovvero allo sviluppo di notevoli quantità di calore, sono stoccati in modo che non vengono a contatto tra di loro;

la messa in riserva in cumuli è realizzata su basamenti pavimentati;

la messa in riserva in cumuli è realizzata su basamenti impermeabili;

i rifiuti polverulenti, la cui messa in riserva è realizzata in cumuli, risultano protetti dall'azione del vento;

per la messa in riserva dei rifiuti liquidi risulta realizzato idoneo bacino di contenimento avente capacità pari all'intero volume del serbatoio, ovvero di capacità uguale alla terza parte di quella complessiva effettiva dei serbatoi stessi e comunque di capacità pari a quella del più grande dei serbatoi;



Le quantità di rifiuti infiammabili e/o putrescibili posti in deposito, per i quali sono effettuate solo le operazioni di messa in riserva identificate come R13, risultano inferiori a 600 metri cubi;

2) localizzazione del sito in cui vengono effettuate le operazioni di messa in riserva:

Comune MARGARITA Via Santa Caterina 10

Località/Frazione \_\_\_\_\_ riferimento catastale (Fg. mappali) fg 7 mappale 278

titolo d'uso Locazione a titolo gratuito

(allegare copia della documentazione attestante la disponibilità dell'area: atto di acquisto – contratto di locazione, comodato ecc.)

3) il deposito per la messa in riserva dei rifiuti avviene per un periodo inferiore ad un anno e precisamente per 30 gg (indicare la durata del deposito) per un quantitativo massimo annuo pari a mc 300 e ton 150 (che in ogni caso non è superiore alla quantità recuperabile nello stesso periodo);

4) descrizione dettagliata delle operazioni accessorie allo stoccaggio (es. adeguamento volumetrico, disidratazione, lavaggio ecc.) e ricomprese nella messa in riserva (qualora previste ed individuate con il codice R13 nell'allegato 1 delle norme tecniche vigenti):

Eventuale cernita manuale

5) Descrizione dell'area e delle strutture ove s'intende esercitare l'attività di messa in riserva (allegare l'individuazione del sito utilizzato per l'effettuazione dell'operazione di messa in riserva su Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000. Deve essere riportato il perimetro dell'area utilizzata, non essendo sufficiente evidenziare l'ubicazione dell'impianto mediante circonferenze, asterischi o altri simboli grafici. Allegare, inoltre, eventuale planimetria dell'impianto):

**area recintata totale mq 2000**

**area scoperta mq 2000** avente pavimentazione:  terreno naturale

conglomerato cementizio  conglomerato bituminoso (asfalto)

materiali impermeabili  materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti

altro: \_\_\_\_\_

**tettoia mq \_\_\_\_\_** avente pavimentazione:  terreno naturale



- conglomerato cementizio                       conglomerato bituminoso (asfalto)  
 materiali impermeabili       materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti

altro: \_\_\_\_\_

**capannone mq \_\_\_\_\_** avente pavimentazione:  terreno naturale

- conglomerato cementizio                       conglomerato bituminoso (asfalto)  
 materiali impermeabili       materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti

altro: \_\_\_\_\_

**altro (descrizione completa)**

altro: \_\_\_\_\_

6) modalità di stoccaggio dei singoli rifiuti descritti al precedente punto A):

- sacchi/big-bags                       cumuli                       pallets                       containers  
 fusti                       vasche/serbatoi fuori terra                       vasche/serbatoi interrati

altro: \_\_\_\_\_

Nel caso in cui s'intenda effettuare la messa in riserva dei rifiuti in cumuli a cielo aperto deve essere trasmessa copia dell'autorizzazione rilasciata dal Comune, ai sensi dell'art. 56 della L.R. 56/77, per il deposito temporaneo di rifiuti e/o materiali vari, oppure documentazione equipollente redatta ai sensi del Testo Unico dell'Edilizia, oppure altra documentazione con la quale il Comune attesti che l'attività che s'intende svolgere è compatibile con quanto previsto dalle Norme di Attuazione del Piano Regolatore vigente.

7) valori di emissione autorizzati per l'impianto di messa in riserva espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo): Il deposito e la cernita dei suddetti rifiuti non genera emissioni in atmosfera significative

8) nel caso in cui siano previsti – a seguito delle operazioni di messa in riserva dei rifiuti – variazioni qualitative e quantitative delle emissioni (art. 33 comma 7 D.Lgs. 22/97) indicare i valori di emissione previsti per l'impianto di messa in riserva espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo) \_\_\_\_\_



9) qualora il recupero effettivo sia effettuato presso soggetti diversi dal dichiarante, indicare la ragione sociale completa di indirizzo delle ditte destinatarie del materiale successivamente alle operazioni della messa in riserva (allegare copia delle autorizzazioni e/o comunicazioni prodotte dai destinatari):

BENASSI SETTIMO & FIGLI - VIA CARMAGNOLA 10 - 12050 GUARENE ALBA

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

### **JJ) Descrizione operazioni di recupero**

Localizzazione del sito in cui vengono effettuate le operazioni di recupero: (da compilare nel caso in cui trattasi di sito diverso da quello in cui sono condotte le operazioni di messa in riserva):

Comune \_\_\_\_\_ Località/Frazione \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n° civico \_\_\_\_\_

Riferimento catastale: Fg. \_\_\_\_\_ mappali: \_\_\_\_\_

Titolo d'uso: \_\_\_\_\_ (allegare copia della documentazione attestante la disponibilità dell'area: atto di acquisto - contratto di locazione - comodato ecc.).

1) Operazioni effettuate: individuazione delle operazioni secondo l'allegato C del decreto legislativo n. 22/97:

- R3 Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)
- R4 Riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici;
- R5 Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche;
- R7 Recupero dei prodotti che servono a captare gli inquinanti
- R8 Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori;
- R9 Rigenerazione o altri impieghi degli oli;
- R10 Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia



**2)** Descrizione puntuale e dettagliata delle operazioni a cui sono sottoposti i rifiuti ai fini del recupero, con indicazione dei mezzi e degli impianti utilizzati (*nel caso in cui s'intenda utilizzare un impianto per la riduzione volumetrica dei rifiuti, deve essere allegata idonea documentazione, ad es. la scheda tecnica del macchinario. Se tale apparato viene noleggiato da terzi, deve essere trasmessa la relativa disponibilità alla locazione da parte del proprietario dell'apparecchiatura e copia di eventuali accordi scritti stipulati tra le parti*):

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3) potenzialità dell'impianto: \_\_\_\_\_ quantitativo annuo trattato  
tonn \_\_\_\_\_ mc \_\_\_\_\_

4) valori di emissione autorizzati per l'impianto di recupero espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo) \_\_\_\_\_

5) nel caso in cui siano previsti – a seguito delle operazioni di recupero dei rifiuti – variazioni qualitative e quantitative delle emissioni (art. 33 comma 7 D.Lgs. 22/97) indicare i valori di emissione previsti per l'impianto di messa in riserva espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo) \_\_\_\_\_

6) indicazione delle modalità e tempi di adeguamento previsti nei casi di cui all'art. 11 DM 5/2/98 \_\_\_\_\_



#### **D) DESCRIZIONE DEL PRODOTTO OTTENUTO E DESTINAZIONE**

1) caratteristiche merceologiche delle materie prime e delle materie prime secondarie e/o del prodotto ottenuto dal trattamento e/o recupero: \_\_\_\_\_

---

---

---

2) destinazione delle materie prime, delle materie prime secondarie e/o del prodotto ottenuto dal trattamento e/o recupero (indicazione specifica dei nominativi delle ditte destinatarie): \_\_\_\_\_

---

Data

Timbro

Firma del legale rappresentante





## SCHEDA TECNICA N. 13

### **KK) Descrizione del rifiuto:**

Tipologia rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto

P.to 7.1 allegato 1 del DM 5/2/98 CODICE CER [101311] [170101] [170102] [170103] [170107] [170802] [170904] [200301]

Provenienza Attività di demolizione, frantumazione e costruzione; selezione da RSU e/o RAU; manutenzione reti; attività di produzione di lastre e manufatti in fibrocemento

Caratteristiche del rifiuto Materiale inerte, laterizio e ceramica cotta anche con presenza di frazioni metalliche, legno, plastica, carta e isolanti escluso amianto

Stato fisico (solido, liquido, polverulento, ecc.) Solido

Descrizione della composizione chimica analitica (allegare copia delle analisi, corredata dai test di cessione sul rifiuto tal quale qualora espressamente previsto dalle norme tecniche, per il successivo riutilizzo) Non prevista

### **LL) Descrizione delle operazioni di messa in riserva e descrizione del sito:**

1) Le operazioni di messa in riserva dei rifiuti sono effettuate nel rispetto delle seguenti condizioni: [sbarrare la voce che interessa]:

i rifiuti da recuperare sono stoccati separatamente dalle materie prime presenti nell'impianto;

i rifiuti che possono reagire pericolosamente tra di loro e/o che possono dar luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili o tossici, ovvero allo sviluppo di notevoli quantità di calore, sono stoccati in modo che non vengono a contatto tra di loro;

la messa in riserva in cumuli è realizzata su basamenti pavimentati;

la messa in riserva in cumuli è realizzata su basamenti impermeabili;

i rifiuti polverulenti, la cui messa in riserva è realizzata in cumuli, risultano protetti dall'azione del vento;

per la messa in riserva dei rifiuti liquidi risulta realizzato idoneo bacino di contenimento avente capacità pari all'intero volume del serbatoio, ovvero di capacità uguale alla terza



parte di quella complessiva effettiva dei serbatoi stessi e comunque di capacità pari a quella del più grande dei serbatoi;

le quantità di rifiuti infiammabili e/o putrescibili posti in deposito, per i quali sono effettuate solo le operazioni di messa in riserva identificate come R13, risultano inferiori a 600 metri cubi;

2) localizzazione del sito in cui vengono effettuate le operazioni di messa in riserva:

Comune MARGARITA Via Santa Caterina 10

Località/Frazione \_\_\_\_\_ riferimento catastale (Fg. mappali) fg 7 mappali 276 - 278

titolo d'uso Locazione a titolo gratuito

(allegare copia della documentazione attestante la disponibilità dell'area: atto di acquisto – contratto di locazione, comodato ecc.)

3) il deposito per la messa in riserva dei rifiuti avviene per un periodo inferiore ad un anno e precisamente per 30 gg (indicare la durata del deposito) per un quantitativo massimo annuo pari a mc 150 e ton 150 (che in ogni caso non è superiore alla quantità recuperabile nello stesso periodo);

4) descrizione dettagliata delle operazioni accessorie allo stoccaggio (es. adeguamento volumetrico, disidratazione, lavaggio ecc.) e ricomprese nella messa in riserva (qualora previste ed individuate con il codice R13 nell'allegato 1 delle norme tecniche vigenti):

Eventuale cernita manuale

5) Descrizione dell'area e delle strutture ove s'intende esercitare l'attività di messa in riserva (allegare l'individuazione del sito utilizzato per l'effettuazione dell'operazione di messa in riserva su Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000. Deve essere riportato il perimetro dell'area utilizzata, non essendo sufficiente evidenziare l'ubicazione dell'impianto mediante circonferenze, asterischi o altri simboli grafici. Allegare, inoltre, eventuale planimetria dell'impianto):

**area recintata totale mq 2000**

**area scoperta mq 2000** avente pavimentazione:  terreno naturale

conglomerato cementizio  conglomerato bituminoso (asfalto)

materiali impermeabili  materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti



altro: \_\_\_\_\_

**tettoia mq \_\_\_\_\_** avente pavimentazione:  terreno naturale

conglomerato cementizio

conglomerato bituminoso (asfalto)

materiali impermeabili

materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti

altro: \_\_\_\_\_

**capannone mq \_\_\_\_\_** avente pavimentazione:  terreno naturale

conglomerato cementizio

conglomerato bituminoso (asfalto)

materiali impermeabili

materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti

altro: \_\_\_\_\_

**altro (descrizione completa)**

altro: \_\_\_\_\_

6) modalità di stoccaggio dei singoli rifiuti descritti al precedente punto A):

sacchi/big-bags

cumuli

pallets

containers

fusti

vasche/serbatoi fuori terra

vasche/serbatoi interrati

altro: \_\_\_\_\_

Nel caso in cui s'intenda effettuare la messa in riserva dei rifiuti in cumuli a cielo aperto deve essere trasmessa copia dell'autorizzazione rilasciata dal Comune, ai sensi dell'art. 56 della L.R. 56/77, per il deposito temporaneo di rifiuti e/o materiali vari, oppure documentazione equipollente redatta ai sensi del Testo Unico dell'Edilizia, oppure altra documentazione con la quale il Comune attesti che l'attività che s'intende svolgere è compatibile con quanto previsto dalle Norme di Attuazione del Piano Regolatore vigente.

7) valori di emissione autorizzati per l'impianto di messa in riserva espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo): Il deposito e la cernita dei suddetti rifiuti non genera emissioni in atmosfera significative

8) nel caso in cui siano previsti – a seguito delle operazioni di messa in riserva dei rifiuti – variazioni qualitative e quantitative delle emissioni (art. 33 comma 7 D.Lgs. 22/97) indicare i valori di emissione previsti per l'impianto di messa in riserva espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo) \_\_\_\_\_



9) qualora il recupero effettivo sia effettuato presso soggetti diversi dal dichiarante, indicare la ragione sociale completa di indirizzo delle ditte destinatarie del materiale successivamente alle operazioni della messa in riserva (allegare copia delle autorizzazioni e/o comunicazioni prodotte dai destinatari):

ASFALTI SAVIGLIANO S.R.L. - STRADA BENNE 2/A - SAVIGLIANO (CN)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

### **MM) Descrizione operazioni di recupero**

Localizzazione del sito in cui vengono effettuate le operazioni di recupero: (da compilare nel caso in cui trattasi di sito diverso da quello in cui sono condotte le operazioni di messa in riserva):

Comune \_\_\_\_\_ Località/Frazione \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n° civico \_\_\_\_\_

Riferimento catastale: Fg. \_\_\_\_\_ mappali: \_\_\_\_\_

Titolo d'uso: \_\_\_\_\_ (allegare copia della documentazione attestante la disponibilità dell'area: atto di acquisto - contratto di locazione - comodato ecc.).

1) Operazioni effettuate: individuazione delle operazioni secondo l'allegato C del decreto legislativo n. 22/97:

- R3 Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)
- R4 Riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici;
- R5 Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche;
- R7 Recupero dei prodotti che servono a captare gli inquinanti
- R8 Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori;
- R9 Rigenerazione o altri impieghi degli oli;
- R10 Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia



- da compilare nel caso di recuperi consistenti nella realizzazione di rilevati e sottofondi stradali o di ripristini ambientali -

**2)** Descrizione puntuale e dettagliata delle operazioni a cui sono sottoposti i rifiuti ai fini del recupero, con indicazione dei mezzi e degli impianti utilizzati (*nel caso in cui s'intenda utilizzare un impianto per la riduzione volumetrica dei rifiuti, deve essere allegata idonea documentazione, ad es. la scheda tecnica del macchinario. Se tale apparato viene noleggiato da terzi, deve essere trasmessa la relativa disponibilità alla locazione da parte del proprietario dell'apparecchiatura e copia di eventuali accordi scritti stipulati tra le parti*):

---

---

---

---

---

---

---

3) potenzialità dell'impianto: \_\_\_\_\_ quantitativo annuo trattato  
tonn \_\_\_\_\_ mc \_\_\_\_\_

4) valori di emissione autorizzati per l'impianto di recupero espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo) \_\_\_\_\_

---

5) nel caso in cui siano previsti – a seguito delle operazioni di recupero dei rifiuti – variazioni qualitative e quantitative delle emissioni (art. 33 comma 7 D.Lgs. 22/97) indicare i valori di emissione previsti per l'impianto di messa in riserva espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo) \_\_\_\_\_

---

6) indicazione delle modalità e tempi di adeguamento previsti nei casi di cui all'art. 11 DM 5/2/98 \_\_\_\_\_

---

---



#### **D) DESCRIZIONE DEL PRODOTTO OTTENUTO E DESTINAZIONE**

1) caratteristiche merceologiche delle materie prime e delle materie prime secondarie e/o del prodotto ottenuto dal trattamento e/o recupero: \_\_\_\_\_

---

---

---

2) destinazione delle materie prime, delle materie prime secondarie e/o del prodotto ottenuto dal trattamento e/o recupero (indicazione specifica dei nominativi delle ditte destinatarie): \_\_\_\_\_

---

Data

Timbro

Firma del legale rappresentante



## SCHEDA TECNICA N. 14

### NN) Descrizione del rifiuto:

Tipologia pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili ed altri scarti di gomma

P.to 10.2 allegato 1 del DM 5/2/98 CODICE CER [160103]

Provenienza Industria della ricostruzione pneumatici, attività di sostituzione e riparazione pneumatici e attività di servizio, attività di autodemolizione autorizzata ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni, autoriparazione e industria automobilistica.

Caratteristiche del rifiuto pneumatici usurati e camere d'aria con eventuale presenza di inquinanti superficiali (IPA <10 ppm); scarti di gomma di varie dimensioni e forme

Stato fisico (solido, liquido, polverulento, ecc.) Solido

Descrizione della composizione chimica analitica (allegare copia delle analisi, corredata dai test di cessione sul rifiuto tal quale qualora espressamente previsto dalle norme tecniche, per il successivo riutilizzo) Non prevista

### OO) Descrizione delle operazioni di messa in riserva e descrizione del sito:

1) Le operazioni di messa in riserva dei rifiuti sono effettuate nel rispetto delle seguenti condizioni: [sbarrare la voce che interessa]:

i rifiuti da recuperare sono stoccati separatamente dalle materie prime presenti nell'impianto;

i rifiuti che possono reagire pericolosamente tra di loro e/o che possono dar luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili o tossici, ovvero allo sviluppo di notevoli quantità di calore, sono stoccati in modo che non vengono a contatto tra di loro;

la messa in riserva in cumuli è realizzata su basamenti pavimentati;

la messa in riserva in cumuli è realizzata su basamenti impermeabili;

i rifiuti polverulenti, la cui messa in riserva è realizzata in cumuli, risultano protetti dall'azione del vento;

per la messa in riserva dei rifiuti liquidi risulta realizzato idoneo bacino di contenimento avente capacità pari all'intero volume del serbatoio, ovvero di capacità uguale alla terza parte di quella complessiva effettiva dei serbatoi stessi e comunque di capacità pari a quella del più grande dei serbatoi;



Le quantità di rifiuti infiammabili e/o putrescibili posti in deposito, per i quali sono effettuate solo le operazioni di messa in riserva identificate come R13, risultano inferiori a 600 metri cubi;

2) localizzazione del sito in cui vengono effettuate le operazioni di messa in riserva:

Comune MARGARITA Via Santa Caterina 10

Località/Frazione \_\_\_\_\_ riferimento catastale (Fg. mappali) fg 7 mappali 276 - 278

titolo d'uso Locazione a titolo gratuito

(allegare copia della documentazione attestante la disponibilità dell'area: atto di acquisto – contratto di locazione, comodato ecc.)

3) il deposito per la messa in riserva dei rifiuti avviene per un periodo inferiore ad un anno e precisamente per 30 gg (indicare la durata del deposito) per un quantitativo massimo annuo pari a mc 100 e ton 20 (che in ogni caso non è superiore alla quantità recuperabile nello stesso periodo);

4) descrizione dettagliata delle operazioni accessorie allo stoccaggio (es. adeguamento volumetrico, disidratazione, lavaggio ecc.) e ricomprese nella messa in riserva (qualora previste ed individuate con il codice R13 nell'allegato 1 delle norme tecniche vigenti):

Eventuale cernita manuale

5) Descrizione dell'area e delle strutture ove s'intende esercitare l'attività di messa in riserva (allegare l'individuazione del sito utilizzato per l'effettuazione dell'operazione di messa in riserva su Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000. Deve essere riportato il perimetro dell'area utilizzata, non essendo sufficiente evidenziare l'ubicazione dell'impianto mediante circonferenze, asterischi o altri simboli grafici. Allegare, inoltre, eventuale planimetria dell'impianto):

**area recintata totale mq 2000**

**area scoperta mq 2000** avente pavimentazione:  terreno naturale

conglomerato cementizio  conglomerato bituminoso (asfalto)

materiali impermeabili  materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti

altro: \_\_\_\_\_

**tettoia mq \_\_\_\_\_** avente pavimentazione:  terreno naturale

conglomerato cementizio  conglomerato bituminoso (asfalto)





materiali impermeabili       materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti  
altro: \_\_\_\_\_

**capannone mq \_\_\_\_\_** avente pavimentazione:  terreno naturale

conglomerato cementizio       conglomerato bituminoso (asfalto)

materiali impermeabili       materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti  
altro: \_\_\_\_\_

**altro (descrizione completa)**

altro: \_\_\_\_\_

6) modalità di stoccaggio dei singoli rifiuti descritti al precedente punto A):

sacchi/big-bags       cumuli       pallets       containers

fusti       vasche/serbatoi fuori terra       vasche/serbatoi interrati

altro: \_\_\_\_\_

Nel caso in cui s'intenda effettuare la messa in riserva dei rifiuti in cumuli a cielo aperto deve essere trasmessa copia dell'autorizzazione rilasciata dal Comune, ai sensi dell'art. 56 della L.R. 56/77, per il deposito temporaneo di rifiuti e/o materiali vari, oppure documentazione equipollente redatta ai sensi del Testo Unico dell'Edilizia, oppure altra documentazione con la quale il Comune attesti che l'attività che s'intende svolgere è compatibile con quanto previsto dalle Norme di Attuazione del Piano Regolatore vigente.

7) valori di emissione autorizzati per l'impianto di messa in riserva espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo): Il deposito e la cernita dei suddetti rifiuti non genera emissioni in atmosfera significative

8) nel caso in cui siano previsti – a seguito delle operazioni di messa in riserva dei rifiuti – variazioni qualitative e quantitative delle emissioni (art. 33 comma 7 D.Lgs. 22/97) indicare i valori di emissione previsti per l'impianto di messa in riserva espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo) \_\_\_\_\_

9) qualora il recupero effettivo sia effettuato presso soggetti diversi dal dichiarante, indicare la ragione sociale completa di indirizzo delle ditte destinatarie del materiale



successivamente alle operazioni della messa in riserva (allegare copia delle autorizzazioni e/o comunicazioni prodotte dai destinatari):

SARACENO DEMETRIO - Via Padana inferiore 131 - CHIERI (TO)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

### PP) Descrizione operazioni di recupero

Localizzazione del sito in cui vengono effettuate le operazioni di recupero: (da compilare nel caso in cui trattasi di sito **diverso** da quello in cui sono condotte le operazioni di messa in riserva):

Comune \_\_\_\_\_ Località/Frazione \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n° civico \_\_\_\_\_

Riferimento catastale: Fg. \_\_\_\_\_ mappali: \_\_\_\_\_

Titolo d'uso: \_\_\_\_\_ (allegare copia della documentazione attestante la disponibilità dell'area: atto di acquisto - contratto di locazione - comodato ecc.).

1) Operazioni effettuate: individuazione delle operazioni secondo l'allegato C del decreto legislativo n. 22/97:

- R3 Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)
- R4 Riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici;
- R5 Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche;
- R7 Recupero dei prodotti che servono a captare gli inquinanti
- R8 Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori;
- R9 Rigenerazione o altri impieghi degli oli;
- R10 Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia



2) Descrizione puntuale e dettagliata delle operazioni a cui sono sottoposti i rifiuti ai fini del recupero, con indicazione dei mezzi e degli impianti utilizzati (*nel caso in cui s'intenda utilizzare un impianto per la riduzione volumetrica dei rifiuti, deve essere allegata idonea documentazione, ad es. la scheda tecnica del macchinario. Se tale apparato viene noleggiato da terzi, deve essere trasmessa la relativa disponibilità alla locazione da parte del proprietario dell'apparecchiatura e copia di eventuali accordi scritti stipulati tra le parti*):

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3) potenzialità dell'impianto: \_\_\_\_\_ quantitativo annuo trattato  
tonn \_\_\_\_\_ mc \_\_\_\_\_

4) valori di emissione autorizzati per l'impianto di recupero espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo) \_\_\_\_\_

---

5) nel caso in cui siano previsti – a seguito delle operazioni di recupero dei rifiuti – variazioni qualitative e quantitative delle emissioni (art. 33 comma 7 D.Lgs. 22/97) indicare i valori di emissione previsti per l'impianto di messa in riserva espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O<sub>2</sub> e di vapor acqueo) \_\_\_\_\_

---

6) indicazione delle modalità e tempi di adeguamento previsti nei casi di cui all'art. 11 DM 5/2/98 \_\_\_\_\_

---

---



#### **D) DESCRIZIONE DEL PRODOTTO OTTENUTO E DESTINAZIONE**

1) caratteristiche merceologiche delle materie prime e delle materie prime secondarie e/o del prodotto ottenuto dal trattamento e/o recupero: \_\_\_\_\_

---

---

---

2) destinazione delle materie prime, delle materie prime secondarie e/o del prodotto ottenuto dal trattamento e/o recupero (indicazione specifica dei nominativi delle ditte destinatarie): \_\_\_\_\_

---

Data

Timbro

Firma del legale rappresentante